

# tracce pastorali

**Missione Cattolica di Lingua Italiana**

Katholische Kirche im Kanton Zürich

3 Settembre 2021

*«È bello dar  
lode al Signore  
e cantare al tuo  
nome, o Altissimo»*

(Salmo 92,2)





Cover Fonte: pixabay

# Giornata di ringraziamento

Di don Gabor Szabo e Sara Marchesi

*La vera preghiera non può essere vissuta come un obbligo, è come la gratitudine o il ringraziamento: ci rende felici. Sono aspetti fondamentali nell'evoluzione dell'uomo, che in certi casi hanno contribuito anche allo sviluppo politico e sociale di un popolo.*

*La Giornata federale del ringraziamento, del pentimento e della preghiera (o Digiuno federale) è un esempio di come una nazione può trovare un equilibrio stabile anche grazie alla condivisione di aspetti più spirituali e meno concreti.*

*Quest'anno, domenica 19 settembre, si celebrerà ancora una volta il Digiuno federale, consuetudine già presente nel Tardo Medioevo e che con la fondazione dello Stato federale nel 1848 acquisì un importante significato politico: in una nazione creata dall'unione di diversi cantoni, ognuno con una storia e una realtà peculiare, diventa un simbolo e uno strumento di unificazione, sia a livello politico che confessionale; è la rappresentazione di un momento in cui società e religione si incontrano.*

*Inizialmente furono le autorità statali ad emanare dei decreti in cui ordinavano l'istituzione di questa giornata, dalla fine del XIX secolo poi, col passare degli anni e con il radicarsi di questa consuetudine nella tradizione, le indicazioni e le linee guida per la sua realizzazione furono via via passate alle istituzioni ecclesiastiche.*

*Con il Concilio Vaticano II, la Giornata di ringraziamento è stata ufficialmente riconosciuta come importante celebrazione ecumenica, presa ad esempio dagli organi ufficiali che lavorano alla cooperazione delle diverse confessioni cristiane; oggi giorno la terza domenica di settembre è infatti caratterizzata da molteplici celebrazioni interreligiose che si tengono in diversi luoghi della Svizzera. Questa giornata offre inoltre l'opportunità di mostrare l'importanza della cooperazione tra Stato e Chiesa: le offerte raccolte vengono destinate a organizzazioni caritative che operano in ambito sociale non necessariamente legate ad ordini religiosi, così da evidenziare l'intento di unione nazionale a prescindere da ogni convinzione ideologica.*

*Rappresentativo il motto del Canton Lucerna nel 2020 (sottoscritto dal governo cantonale così come dagli esponenti della Chiesa cattolica e della Chiesa riformata): «Riconoscere – perché insieme siamo più forti», ed in quest'ultimo anno e mezzo dove l'intero mondo è stato scosso da una pandemia che ha dilagato senza eccezioni di sorta, si rende manifesta l'importanza del riconoscimento. Riconoscere sé stessi e conoscere tutto ciò che ci sta intorno al fine di apprezzare e imparare gli uni dagli altri.*

## SOMMARIO

### Approfondimento

- 3 Festa federale
- 3 Cenni storici
- 4 Diritti e valore
- 4 Significato al tempo della Pandemia
- 5 Patrimonio culinario

### Unità Pastorali

- 7 Zurigo
- 10 Winterthur
- 13 Amt-Limmattal
- 16 Flughafen sede Bülach
- 19 Flughafen sede Kloten
- 22 Oberland-Glattal
- 25 Zimmerberg
- 28 Zürichsee-Oberland

### Riflessione

- 31 Verso un noi sempre più grande
- 32 Mostra sulla Sacra Sindone

# Festa federale

**Sara Marchesi**

La terza domenica di settembre nella Confederazione Svizzera si tiene la Festa federale di ringraziamento, pentimento e preghiera.

## Cenni storici

I primi riferimenti scritti relativi alla celebrazione di questo momento di unione e condivisione risalgono al 1517, anche se si tramanda fosse un'usanza dei popoli elvetici già presente nel Tardo Medioevo e radicata nella cultura nativa.

Nel corso del XVI secolo i singoli cantoni riformati erano soliti stabilire determinati momenti dell'anno (che potevano essere giornate, settimane o interi mesi) dove tutta la popolazione si atteleva a regole di penitenza e digiuno al fine di scongiurare momenti collettivi critici quali carestie, guerre o malattie.

Tra i più significativi si ricordano:

- nel 1572 le preghiere per gli ugonotti perseguitati durante la Notte di san Bartolomeo
- nel 1639 a San Gallo dedicata alle epidemie dovute alla Guerra dei cent'anni
- nel 1651 a Zurigo per le vittime del terremoto dell'anno precedente

Nel 1619, agli inizi della Guerra dei trent'anni che avrebbe sconvolto gli equilibri europei, venne celebrata la prima Festa di ringraziamento collettiva con tutti i cantoni riformati, organizzata dopo il Sinodo di Dordrecht come ringraziamento per lo spirito di collaborazione e fratellanza che univa i cantoni protestanti; nel 1639 fu stabilito che la giornata venisse celebrata ogni anno in settembre come segno di gratitudine del fatto che la Svizzera fosse stata risparmiata dal conflitto europeo, e dal 1643 anche i cantoni cattolici decisero di introdurre questa usanza sebbene in una data diversa e in maniera indipendente.



La giornata di Digiuno federale è una festività sia civile che religiosa interconfessionale, segno di unità nazionale a prescindere da divisioni politiche o religiose.

Nonostante durante il periodo dell'Illuminismo, l'importanza e il valore di questa giornata venisse meno, la tradizione ha continuato il suo percorso. L'8 settembre 1796, su proposta del Canton di Berna si tenne ufficialmente la prima Festa federale di preghiera; l'anno successivo, su influenza



anche della Rivoluzione francese, si organizzò il 17 settembre una giornata di preghiera congiunta da parte dei cantoni sia cattolici che riformati. Nel 1798, il Governo centrale della Repubblica Elvetica emanò un mandato per istituire questa giornata per l'intero paese, anche se spesso si continuarono a tenere in due momenti separati a secondo della confessione.

Fu il Cantone di Argovia, nel 1832, a proporre che si abbattesse definitivamente questa barriera religiosa, istituendo la terza domenica di settembre come data ufficiale per l'intera Confederazione: da questo momento, a parte il Cantone dei Grigioni che per una quindicina d'anni ancora scelse di mantenere la seconda domenica di novembre come data cantonale per la festività e il Cantone di Ginevra che tutt'oggi mantiene una giornata festiva infrasettimanale e celebra la Dieta federale il giovedì successivo alla prima domenica di settembre, la ricorrenza venne stabilita per quella data in tutto il territorio elvetico.

La decisione venne ratificata definitivamente dai vescovi cattolici nel 1886, quando stesero un regolamento valido per tutte le diocesi nel territorio. Negli Anni '60 del ventesimo secolo, durante il Concilio Vaticano II, si stabilì infine ufficialmente che la Festa federale di ringraziamento, pentimento e preghiera divenisse una ricorrenza ecumenica.

## Diritti e valore

Il Digiuno federale è una festività che è contemporaneamente sia politica che religiosa; a seconda dei cantoni i mandati possono essere redatti dal solo potere cantonale, dagli esponenti ecclesiali o dalla cooperazione di più istituzioni.

Da un punto di vista «pratico», è un giorno di riposo pubblico in tutta la Svizzera. In alcuni cantoni, come quelli di Vaud e Neuchâtel, nonché in parte del bernese, è festivo anche il lunedì. Data la storicità e il significato radicato nella tradizione elvetica, in molti cantoni, quali Zurigo, Berna o Lucerna, è stato per anni classificato come una delle principali festività annuali, per il quale venivano previste misure atte a garantire il rispetto del riposo festivo; nel Canton Zurigo, ad esempio, fino al 2000 in questa giornata non erano consentite attività di qualsiasi tipo riguardanti lo sport e rimanevano chiusi musei, cinema o teatri; negli ultimi decenni la maggior parte delle restrizioni sono state allentate, ma permane il divieto per mostre commerciali o per l'organizzazione di eventi non reli-



giosi. In altre parti della Svizzera è invece considerato come una normale domenica.

Da un punto di vista valoriale, è vista come la giornata in cui l'intera nazione supera le intrinseche diversità unendosi per un unico scopo: rispetto e accettazione di ogni connazionale, collaborazione al fine di rendere sempre migliore il posto in cui tutti viviamo.

## Significato al tempo della Pandemia

Nei tempi antichi, le credenze e le consuetudini religiose sconfinavano spesso quasi nella superstizione e le crisi, che fossero epidemie, eventi catastrofici o guerre, erano viste come punizioni divine; gli albori della Giornata di preghiera non fanno eccezione, in quanto inizialmente veniva indetta proprio in relazione a momenti di difficoltà collettiva.

Da un anno e mezzo tutto il mondo fa i conti con una pandemia che attacca indistintamente in ogni



angolo del globo e, anche se in prima linea ovviamente viene schierata la scienza e l'elaborazione di restrizioni pratiche atte a contenere questo dilagare, si rende manifesto come in questo periodo storico questa festività può assumere un rinnovato significato e invita ad una profonda riflessione per cui possiamo rileggere i tre pilastri fondamentali di questa giornata.

*Gratitudine:* anzitutto verso tutto il personale sanitario, infermieristico, per chi ha continuato a lavorare nel commercio dei beni di prima necessità, a sanificare gli ambienti e a tutti coloro che con il loro operato hanno dato un fondamentale contributo alla lotta contro il virus; possiamo essere poi grati perché quest'ultimo periodo ci ha mostrato come è possibile vivere nel rispetto dell'altro e che grazie allo sforzo comune si possono raggiungere traguardi inimmaginabili.

*Pentimento e autocritica:* analizzare le nostre capacità di essere solidali, aperti all'ascolto ed accogliere ciò che è sconosciuto e diverso da noi, riconoscere il nostro eventuale egoismo e fare ammenda di ciò in cui siamo stati manchevoli. Capire se abbiamo colto quanto siano effimeri e vulnerabili la vita e il mondo che conosciamo, dare quindi una svolta alla nostra quotidianità concentrandosi sulla vera essenza.

*Preghiera:* La Pandemia ci ha insegnato quanto poco ci sia in nostro potere e quanto invece risulti

fondamentale affidarsi alle mani esperte di altri. Così come abbiamo accettato di credere alla competenza di chi ci sta guidando in questa nuova sfida mondiale, così allora possiamo renderci conto dell'importanza dell'affidamento a Dio attraverso la preghiera; anche là dove è difficile trovare senso e spiegazione, Dio è pronto ad accogliere le nostre richieste e la sola certezza dell'essere ascoltati è fonte di grande conforto. Fondamentale è il supporto di Dio per poter dare al meglio il nostro contributo e per far fronte alla sofferenza nostra e altrui, per resistere al dolore che questa malattia ha posto davanti ai nostri occhi. Anche per chi non è credente, l'esperienza attuale aiuta a comprendere l'importanza della solidarietà, una diversa forma di preghiera che vede nella rete sociale e nell'affida-



mento alle opere di carità una spinta da cui trarre un grande forza.

Concludendo ci si rende conto di quanto diventi emblematica la principale peculiarità della Dieta federale: il superamento delle barriere ideologiche per un fine comune.

Mai come in questo ultimo anno e mezzo, le nazioni di tutto il mondo hanno dovuto mettere da parte problematiche più o meno grandi per concentrarsi nello sconfiggere questo male comune; si è reso evidente come questa stretta e immediata collaborazione possa portare a risultati raggiungibili solo con dispiegamento di forze comuni. La crisi del coronavirus ha mostrato come davanti a determinati eventi gli uomini siano indistintamente uguali, e da qui si può ripartire ribaltando la prospettiva: se possiamo essere colpiti da una comune disgrazia, allora possiamo anche cooperare per la realizzazione di un bene comune dove il riconoscimento dell'«altro» sia spunto per un arricchimento personale e spinta per una crescita comune. E questo è il motore che ha spinto fin dall'inizio la creazione della Festa federale di ringraziamento, pentimento e preghiera.

## PATRIMONIO CULINARIO

La nascita della Confederazione Elvetica è stata preceduta da una guerra civile, dove a scontrarsi erano i «Cantoni conservatori» (prevalentemente di confessione cattolica) e quelli «Liberali» (in gran parte riformati). In questo contesto politicamente e confessionalmente molto frammentato, dove la necessità era di trovare un punto di incontro tra differenti tradizioni, risulta evidente il valore non solo simbolico ma politico e statale dell'istituzione di questa festività, celebrata e sostenuta da membri di diversi partiti e religioni: punto focale è il rispetto per il pensiero e le convinzioni di tutti.

La Giornata federale del ringraziamento, del pentimento e della preghiera appare quindi emblematica per la Svizzera, nazione caratterizzata da una peculiare multiculturalità creata dalla grande eterogeneità di origine, lingua, cultura e religione dei suoi abitanti.

La terza domenica di settembre, al termine delle celebrazioni, spesso viene organizzato un pranzo insieme a base di zuppa. Ma nel corso degli anni passati, essendo questa giornata una delle principali festività nazionali, si era soliti preparare invece pranzi da «giorno di festa», con specialità culinarie particolari e preparazioni elaborate.

L'eterogeneità elvetica si riflette anche nella tradizione culinaria; città che distano pochi chilometri

tra loro presentano menu differenti, caratterizzati dalle risorse del territorio e influenzati dalle culture confinanti.

Nel 2004 è stata fondata L'Associazione patrimonio culinario svizzero, il cui scopo è di ricostruire il patrimonio culinario della Confederazione attraverso l'aiuto di esperti dell'agricoltura e dei prodotti locali. Quest'associazione ha per la prima volta inventariato i prodotti locali che hanno reso unica la gastronomia elvetica, indicandone storia, provenienza e lavorazione.

Questa catalogazione è il punto primario delle attività in quanto aiuta non solo gli svizzeri a riavvicinarsi alle proprie origini ma anche a dare un'immagine più chiara e definita della tradizione elvetica a chi lo avvicina, è un modo per raccontare un pezzo della storia della Confederazione.

Per poter rientrare nella catalogazione ufficiale, i prodotti devono: avere un valore rilevante per almeno una regione, essere conosciuti sul territorio da almeno 40 anni, essere in uso ancora oggi.

L'Associazione patrimonio culinario svizzero ha deciso di supportare questa iniziativa del nostro ricettario, concedendo i diritti per i suoi testi di



seguito riporteremo due estratti che ben rappresentano le diversità del territorio: da una parte la cucina tradizionale della Svizzera interna, dall'altra una ristorazione contaminata da un contesto internazionale.

È possibile consultare i testi integrali e moltissime altre ricette complete sul sito <https://www.patrimoineculinaire.ch/Chi-siamo>

## LA CUCINA DELL'ENTROTERRA

### *Der Blaue Kuchen*

La torta blu è una pasta sfoglia rotonda al burro (il cui sapore è decisamente dominante) tagliata nella parte superiore, specialità della regione di Frutig-tal (nelle Alpi bernesi) e poco conosciuta fuori dalla sua zona. Presente dall'inizio del XIX secolo viene ormai preparata quasi esclusivamente nei panifici industriali, ma sulla base di ricette tramandate di padre in figlio.

Era la torta tradizionale delle festività anche se oggi la si può trovare nelle principali pasticcerie ogni fine settimana.

### Ingredienti:

- Farina
- Burro
- Acqua
- Sale

### Procedimento

Impastare gli ingredienti e farli riposare al fresco (per qualche ora o tutta la notte); stendere con cura l'impasto (con eventuale aggiunta di burro) fino a raggiungere uno spessore di 5/6 cm; tagliare l'impasto in pezzi rettangolari e modellarli poi in cerchi da far riposare per circa 1 ora; incidere la parte superiore con un coltello a forma di croce o rombi; spennellare l'impasto con l'uovo; cuocere a vapore in forno a 220° per circa 20 minuti.

## LA CUCINA GINEVRINA

Ginevra, il cantone cittadino all'estremità occidentale della Svizzera, è considerata la metropoli elvetica più internazionale per la presenza dell'ONU, dell'OMS, del CERN e del CICR e per la vicinanza al confine con la Francia; Ginevra attrae con innumerevoli attrazioni, splendidi paesaggi e delizie culinarie, fortemente influenzate dalla cultura francese. Tradizionale ed immancabile per la festa della Dieta federale è infine il Gateau di prugne del Diggiuno.

È una torta di pasta frolla guarnita con prugne tagliate a metà. Specialità molto diffusa e apprezzata in diverse località, ma è nella svizzera romanda, e in particolare nei cantoni di Neuchâtel, Vaud e Ginevra, che è associata a questa festività.

La prima ricetta pubblicata nel canton ginevrino risale al 1817 e dalle tradizioni scritte si deduce che



Raphael Moser/BZ.

fino alla fine del XIX secolo era un dolce consumato solo in occasioni particolari; dai primi del '900, testimonianze dirette confermano come questa pietanza non potesse mancare nella Festa del ringraziamento, così come tutt'oggi è sempre presente (che sia prodotta in casa o in panifici) in quel giorno su ogni tavola della zona.

### Ingredienti

Per l'impasto

- Farina
- Zucchero
- Burro freddo
- Uova

Per la copertura

- Prugne snocciolate
- Ev. zucchero
- Cannella
- Panna
- Burro



### Procedimento

Impasto: preparare la pasta frolla; impastare il burro a pezzi (con ev. un pizzico di sale), le uova aggiungendo gradualmente la farina a pioggia fino a creare una palla gonfia e lasciarla quindi a riposare in frigorifero per 30 minuti. Stendere l'impasto ad un'altezza di 3-5 mm e adagiarlo su una teglia rotonda. Aggiungere sulla superficie le prugne snocciolate e tagliate a metà. Spolverare con zucchero e cannella a piacere; aggiungere panna e burro a fiocchi per legare il tutto; cuocere in forno a 180° per ca. 30/40 minuti.

# Zurigo

La MCLI Don Bosco è parrocchia personale, comprende tutto il territorio della città di Zurigo.

**Sede** Feldstrasse 109, 8004 Zurigo

**Internet** [www.mcli.ch](http://www.mcli.ch)

**Amministratore Parrocchiale** don Fulvio Gamba, 044 246 76 23, [fulvio.gamba@mcli.ch](mailto:fulvio.gamba@mcli.ch)

**Vicario** don Daniele Faedo, 044 246 76 46, [daniele.faedo@mcli.ch](mailto:daniele.faedo@mcli.ch)

**Segreteria** Fernanda Censale, Sarah Salamone, 044 246 76 23, [segreteria@mcli.ch](mailto:segreteria@mcli.ch), [info@mcli.ch](mailto:info@mcli.ch)

**Orari di apertura** Lunedì-Venerdì ore 9.00-11.30, Martedì-Giovedì ore 14.00-16.00



## CAMMINO TRA TERRA E CIELO

### *Itinerari liturgici tra satelliti e autostrade*

Con i mesi di maggio e giugno, le restrizioni legate all'emergenza pandemica sono state progressivamente allentate, garantendo così a un sempre maggior numero di fedeli la possibilità di partecipare in chiesa alle celebrazioni eucaristiche. Contestualmente, il team parrocchiale si è arricchito di una nuova segretaria, volta ad affiancare la signora Fernanda Censale (che quest'anno festeggia 25 anni di presenza presso gli uffici), ossia la giovane e dinamica Sarah Salamone. Quest'ultima ha già fatto notare la propria presenza grazie agli utilissimi calendari bisettimanali affissi in chiesa e nella Missione, volti a ricordare, gli appuntamenti liturgici dei giorni a venire (in ogni caso presenti anche sul sito [www.mcli.ch](http://www.mcli.ch) e sulla rivista «forum»).

La domenica di Pentecoste, 23 maggio, il coro ha ripreso ad animare le celebrazioni, garantendo la propria presenza sia alla messa delle 9 che a quella delle 11; in quest'ultima messa, peraltro, i fedeli anche hanno potuto ascoltare la talentuosa flautista Anna Ratti. Sempre in occasione della Pentecoste, l'interessato di tecnica don Fulvio ha sviluppato una interessante riflessione di teologia sistematica, paragonando l'azione dello Spirito Santo ai cavi sottomarini di un tempo e alle connessioni wireless di oggi. Il giorno successivo, 24 maggio, Maria Ausiliatrice è stata solennemente festeggiata con l'eucarestia delle

ore 18, presieduta dal nuovo Vicario generale per la regione di Zurigo e Glarona, don Luis Varandas. Don Luis ha voluto riflettere con noi, alla luce del Vangelo delle nozze di Cana, sui diversi significati della vivificante e operosa presenza di Maria nel contesto evangelico e nella nostra vita. Tra i fedeli, accorsi numerosissimi nonostante le restrizioni, era presente anche la signora Franziska Driessen-Reding in rappresentanza del Synodalrat, del quale è Presidente. A don Luis e alla signora Driessen possono giungere, ancora una volta, i nostri auguri per i loro laboriosi e importanti incarichi e l'attestazione di stima e di vicinanza della comunità italiana della parrocchia Don Bosco che, anche attraverso il violino di Renato Orciuoli, ha potuto invocare Maria quale aiuto del popolo cristiano in forma solenne, cosa che non accadeva dal 2019. Per maggior comodità dei fedeli, Maria Ausiliatrice è stata celebrata anche la domenica successiva, durante le Sante Messe delle ore 9 e 11, presiedute da mons. Massimo De Gregori. Quest'ultimo, peraltro, ha messo generosamente a nostra disposizione la sua squisita omelia, che si riporta nelle pagine seguenti. Il suono della tromba di Nicolò Ricciardo e le voci dei coristi guidati dal maestro Matteo Fracassi hanno riscosso vivo apprezzamento, così come l'aperitivo organizzato in cortile, il primo organizzato dopo lungo tempo. Al pomeriggio, dopo la preghiera del vespro il parroco don Fulvio ha affidato alla celeste patrona le intenzioni dei fedeli della Parrocchia.

La domenica successiva, 6 giugno, Solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo, ancora una volta il coro si è reso disponibile ad animare le Sante Messe del mattino, prima della lunga pausa estiva. Al pomeriggio, due importanti appuntamenti hanno coinvolto i parrocchiani desiderosi di solennizzare il Corpus Domini. I vesperi solenni, con processione interna, hanno visto la partecipazione di numerosissimi fedeli appartenenti alle varie realtà associative parrocchiali. Con il canto e con la preghiera silenziosa, essi hanno accompagnato dai banchi la processione eucaristica all'interno della chie-



sa, guidata da don Stefano Bisogni, novello sacerdote lombardo diocesano di Lugano e vicario a Mendrisio. Don Fulvio e don Stefano, con l'aiuto del timbro delicato della nostra Martina de Foresta, hanno realmente reso questa celebrazione parrocchiale «la voce della sposa che parla allo sposo» (SC 84). Durante la Santa Messa delle ore 18, il giovane ospite, con ardente zelo e giovanile entusiasmo, ha brevemente predicato ai fedeli sul sacramento dell'Altare, paragonandolo, al confronto delle dissestate e malsicure strade cantonali proprie di una spiritualità superficiale, a un'autentica autostrada verso il Paradiso. Con il sabato successivo si è concluso l'anno catechistico: al termine di una messa pomeridiana straordinaria, le catechiste sono state pubblicamente ringraziate dal Parroco mentre i giovani, in particolar modo quelli che si erano appena accostati al sacramento della penitenza, sono stati gratificati da una piccola merenda e da alcuni giochi organizzati dai nostri sempre brillanti animatori i quali, già nelle domeniche precedenti, avevano potuto contribuire alla vita parrocchiale mediante la loro partecipazione liturgica ad alcune celebrazioni e la distribuzione ai fedeli di sementi contenuti in piccoli sacchetti, ciascuno dei quali accompagnato da una piccola frase di indole spirituale.

Sabato 19 e domenica 20 giugno, invece, don Cesare Silva, parroco di Cassolnovo (PV) e docente di Storia della Chiesa, ha predicato sul Vangelo cosiddetto della «tempesta sedata»; con lievi citazioni manzoniane e qualche aiuto scenografico proveniente «dall'alto» (durante la messa vespertina, infatti, un piccolo diluvio si è abbattuto su Zurigo rendendo



così più coinvolgente la narrazione evangelica), don Cesare ci ha aiutato a riflettere sulla presenza di Dio in mezzo a noi, anche nei momenti più difficili della nostra vita. Il giorno 24 giugno, solennità della natività di san Giovanni Battista, don Geronimo ha saputo fare tesoro della propria esperienza presso l'Ordine di Malta e delle sue ragguardevoli dotazioni liturgiche presiedendo la Santa Messa della sera con una casula di propria ideazione. Con il mese di luglio le attività, appena riprese, si sono progressivamente diradate, in attesa di riprendere a settembre con maggior entusiasmo in vista di un anno pastorale ricco di sorprese e, si spera, di consolazioni spirituali per i pastori della nostra Parrocchia e per i fedeli di quest'ultima.

## Omelia in occasione della Solennità di Maria Ausiliatrice 2021

di mons. Massimo De Gregori

Come per tutti, anche per noi l'anno che abbiamo vissuto è stato caratterizzato dai problemi causati dalla pandemia del COVID-19; quando si vivono momenti di sofferenza così forti e di prove così dolorose come questa che stiamo attraversando, tutti abbiamo bisogno di sentire la vicinanza consolante e concreta di fratelli e sorelle che condividono con noi la fatica e il patire; tutti abbiamo bisogno di sapere che non siamo soli ad attraversare una prova così intensa; tutti abbiamo bisogno della vicinanza di qualcuno che, se pur non muta la durezza del momento, sostiene il difficile cammino che si vive rendendolo meno crudele.

Forse proprio per questo il Signore Risorto prima di salire al Cielo ha assicurato ai discepoli una sola cosa: la Sua presenza: «Ecco io sono con voi

tutti i giorni fino alla fine del mondo» (Mt 28,20). SÌ, perché la sofferenza più grande dell'uomo, che rende più insopportabile ancora il dolore fisico, è la solitudine unita alla sensazione di non essere nel cuore di nessuno, di non appartenere a niente e di conseguenza, di trascorrere giornate senza senso. Lo potrebbero dire, per esperienza vissuta sulla loro pelle, per esempio, i numerosissimi anziani spesso lasciati soli, con patologie importanti e che a volte ricevono le attenzioni dovute solo nella misura in cui avanza qualcosa in investimenti e tempo. E l'elenco potrebbe essere molto lungo.

Potremmo chiedere: come il Signore Risorto che è asceso al Cielo, come abbiamo ricordato nella recente festa dell'ascensione, facendo alzare il nostro

sguardo verso la nostra meta ultima e definitiva, rimane accanto a noi durante il nostro pellegrinaggio terreno? Certamente attraverso il Suo Spirito dato ai discepoli già dal momento in cui «chinato il capo, spirò» e questo è il dono più grande che il Vangelo ci insegna a chiedere con insistenza nella preghiera; per opera dello Spirito, poi, e con noi e ci tocca mediante i sacramenti che celebriamo, in primis l'eucaristia tanto desiderata da molti credenti in questo tempo in cui siamo stati costretti a un forzato digiuno eucaristico; e con noi con la Sua Parola, rivelazione della Sua presenza salvifica e alimento della nostra fede capace di darci dieci sguardi di Dio su ogni realtà: e con noi mediante la carità di tanti fratelli e sorelle che prestano al Risorto le loro mani per continuare a prendersi cura del suo gregge, la loro voce per annunciare il Vangelo, il loro cuore per educare i giovani – come ci ha insegnato don Bosco –, la loro sollecitudine per dire nel nome di Cristo: sei prezioso ai mie occhi e io ti amo! Ma c'è un modo particolarissimo con cui Egli è rimasto con noi per combattere e vincere la nostra solitudine: quando Cristo Signore dalla croce ha detto alla Madre «Ecco tuo Figlio» in quel Figlio, c'era tutta la Chiesa, ci siamo tutti noi. E se alla Madre viene chiesto di prendersi cura di noi, di essere l'aiuto dei cristiani fino alla fine del mondo, a noi viene chiesto di riconoscere in lei la Madre di Dio e la discepola fedele che ha saputo vivere in pienezza su questa terra e che ora continua a essere ausiliatrice dal Cielo.



SÌ, Vergine Ausiliatrice, mentre ti ringraziamo per la tua materna sollecitudine, ti chiediamo con insistenza, intercedi per noi. Amen!

### INCONTRI E RACCONTI: VIAGGIO ATTRAVERSO LA CULTURA CONTEMPORANEA

La bellezza salverà il mondo  
(Dostojewski)

*«Come credenti ci sentiamo vicini anche a quanti, non riconoscendosi parte di alcuna tradizione religiosa, cercano sinceramente la verità, la bontà e la bellezza, che per noi trovano la loro massima espressione e la loro fonte in Dio.» (Evangelii Gaudium)*

Raccogliendo questa esortazione di papa Francesco, la parrocchia «San Giovanni Bosco» organizza per il prossimo anno liturgico una serie di incontri volti ad approfondire il concetto di «Bellezza» declinato nelle sue varie espressioni, attraverso il contributo di esponenti della cultura contemporanea, al fine di stimolare il dialogo sui temi fondamentali dell'etica, dell'arte, della scienza e sulla ricerca della trascendenza.

### PROSSIMI APPUNTAMENTI SETTEMBRE 2021

#### Domenica 5

11.00 S. Messa e presentazione del nuovo vicario

17.30 S. Messa in memoria di Santa Madre Teresa di Calcutta presieduta da S. Ecc. mons. J. Bonnemain, Vescovo di Coira

#### Domenica 12

19.00 Oerlikon: Riprende la Santa Messa

### OCTOBRE 2021

#### Domenica 3

15.30 Incontro per i genitori dei ragazzi del catechismo

#### Sabato 30 e domenica 31

16.00 Inizio catechismo e ricordo del miracolo delle castagne

### NOVEMBRE 2021

**Lunedì 1°**, solennità di TUTTI I SANTI  
18.00 S. Messa

**Martedì 2**, commemorazione di tutti i fedeli defunti

18.00 S. Messa; verranno ricordati specialmente i defunti del 2021

**Domenica 7**, LXX della posa della prima pietra della nostra Chiesa

11.00 S. Messa solenne

### DICEMBRE 2021

**Domenica 5**, inizio del triduo a Maria Immacolata

**Mercoledì 8**, IMMACOLATA CONCEZIONE

18.00 S. Messa solenne

**Domenica 12**, pomeriggio di ritiro della comunità

parrocchiale: ore 15.00-17.30 esortazione, preghiera silenziosa con possibilità di confessione, canto dei vesperi

**Giovedì 16**, inizio della novena di Natale

**Venerdì 24**, VIGILIA DI NATALE

17.15 S. Messa per famiglie e anziani  
23.45 S. Messa solenne nella notte di Natale

23.30 **Oerlikon**: S. Messa

**Sabato 25**, NATALE DEL SIGNORE  
Sante Messe ore 9.00 – 11.00 – 17.30

# Winterthur

La MCLI San Francesco è parrocchia personale e U.P. Oltre alle parrocchie della città ne fanno parte quelle di Elgg, Feuerthalen, Illnau-Effretikon, Kollbrunn, Pfungen, Rheinau, Seuzach, Stammheim-Andelfingen, Turbenthal e Wiesendangen.

**Sede** St. Gallerstrasse 18, 8400 Winterthur

**Internet** [www.sanfrancesco-winterthur.ch](http://www.sanfrancesco-winterthur.ch)

**Amministratore Parrocchiale** don Salvatore Lavorato, 052 266 01 24, [salvatore.lavorato@kath-winterthur.ch](mailto:salvatore.lavorato@kath-winterthur.ch)

**Vicario** don Arkadius Pietrzak, 052 266 01 28, [arek.pietrzak@kath-winterthur.ch](mailto:arek.pietrzak@kath-winterthur.ch)

**Ass. Sociale** Gabriella Prudenza, 052 266 01 26, [gabriella.prudenza@kath-winterthur.ch](mailto:gabriella.prudenza@kath-winterthur.ch)

**Segreteria** Daniela de Carvalho, 052 212 41 91, [sanfrancesco@kath-winterthur.ch](mailto:sanfrancesco@kath-winterthur.ch)

**Orari di apertura** dal lunedì al giovedì ore 9.00–12.00 e lunedì, mercoledì e giovedì ore 13.00–17.00



## Il weekend fidanzati

**don Salvatore**

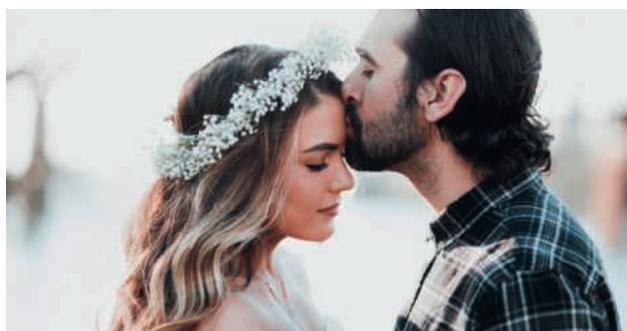
Che cos'è il weekend fidanzati?

Talvolta viene visto solo come una scorciatoia per adempiere all'obbligo di frequentare il tradizionale corso prematrimoniale necessario per sposarsi in Chiesa: due giorni invece di otto a dieci serate. In realtà è un'esperienza entusiasmante sul progetto di vita a due, due giorni di confronto e dialogo in coppia su tematiche fondamentali per crescere nella relazione d'amore, animata da un sacerdote e una coppia che presenta la propria esperienza di vita. Come dice papa Francesco, «il matrimonio non passerà mai di moda perché è uno strumento per l'impegno reciproco, per maturare l'amore, perché la decisione per l'altro cresca in solidità, concretezza e profondità e possa compiere la sua missione nella società». Vi riportiamo le testimonianze di alcune coppie di fidanzati che hanno partecipato. L'esperienza è stata valutata positivamente dal 92,5% delle coppie.

**Monica e Antonio**

Il weekend fidanzati è un'opportunità offerta a coloro che si stanno preparando a vivere insieme la loro vita di coppia con responsabilità e amore. È animato da due coppie di sposi e un sacerdote che espongono con franchezza alcuni aspetti della loro vita, per aiutare la coppia a riflettere sulla propria relazione. In poche e intense ore, e solo in coppia, ci si confronta su aspetti quali:

- conoscere sé stessi e lasciarsi conoscere da chi ti ama
- amare: non è solo questione di sentimenti ma di scelte da riprendere ogni giorno



- costruire l'unità di coppia con la capacità del perdono reciproco
- la coppia come esempio d'amore per il mondo

Il weekend fidanzati è pensato per far sì che ogni singola coppia possa godere di un tempo privilegiato per sé, condivide i propri pensieri e sentimenti, aiuta a capire se veramente si desidera la scelta di un matrimonio cristiano oppure lo si fa per tradizione, per far contenti i genitori, per avere un «matrimonio» bellissimo secondo i canoni del mondo...

Tutti coloro che lo desiderano possono partecipare anche solo come momento di verifica del proprio stare insieme. E allora... benvenuti a tutti e buon cammino nell'amore!

**SABATO 30 – DOMENICA 31 OTTOBRE**  
**Parrocchia S. Francesco – Miss. Catt. Ital.**  
**St. Gallerstrasse 18 – 8400 Winterthur**  
**Iscrizioni: Tel. 052 212 41 91**  
**Mail: [sanfrancesco@kath-winterthur.ch](mailto:sanfrancesco@kath-winterthur.ch)**

## Terra Santa aprile 2022

Carissimi, la Terra Santa è una delle mete religiose più sentite e significative da visitare. A differenza di molti altri luoghi, quando si va in Terra Santa si

va col cuore gonfio di speranza e assetato d'amore e conoscenza. È un viaggio che si fa con l'anima, prima ancora che con il corpo, ed è uno di quelli che

dentro lascia il segno. La Terra Santa è un luogo di grande storia, di sofferenza e di fede, un luogo che ha visto la nascita, l'ascesa e la morte di Cristo, sacrificatosi per tutti i suoi fedeli.

Camminare in quei luoghi, respirare quell'aria e vivere le emozioni degli apostoli, delle folle a cui Cristo era solito parlare. Una terra ancora piena di tensioni e conflitti che non trova pace né nel passato, né nel presente ma che ha bisogno di tutti per trovarla nel futuro. Un pellegrinaggio in Terra Santa vi porterà alla scoperta di territori suggestivi e luoghi senza tempo come Nazareth, Gerusalemme e Gerico. Luoghi biblici, terre ricche di storia e popoli dalla grande umanità vi aspettano nel nostro viaggio verso la Terra Santa.

Stiamo cercando di organizzare un viaggio durante le vacanze primaverili del prossimo anno, pertanto invitiamo tutti coloro che hanno in cuore il desiderio o vorrebbero informazioni al riguardo di contattare la Missione Cattolica. Con la speranza di riuscire a visitare questi posti insieme, vi salutiamo e vi auguriamo un nuovo e benedetto anno pastorale.

1° GIORNO

ROMA - TEL AVIV - NAZARETH

2° GIORNO

TABOR - CANA - NAZARETH

3° GIORNO

LAGO DI TIBERIADE - CAFARNAO - MAGDALA

4° GIORNO

MASADA - GERICO - MAR MORTO

5° GIORNO

BETLEMME - AIN KAREM

6° GIORNO

GERUSALEMME/CENACOLO/KOTEL/VIA DOLOROSA

7° GIORNO

GERUSALEMME/SPIANATA/MONTE DEGLI ULIVI/SANTO SEPOLCRO

8° GIORNO

GERUSALEMME - TEL AVIV - ROMA



## Agenda

### ADULTISSIMI

**Domenica 26 settembre** pellegrinaggio alla Madonna di Einsiedeln e recita comunitaria del Santo Rosario. Nelle prossime settimane prepareremo un volantino con tutti i dettagli. Per le iscrizioni chiamare in Parrocchia.

### ADORAZIONE EUCARISTICA E CONFESSIONI

**Giovedì 23 settembre, 7 ottobre, 21 ottobre, 4 novembre, 18 novembre, 2 dicembre**  
ore 18.30 presso il centro parrocchiale San Francesco.

### SANTE MESSE

**Effretikon** – sabato alle ore 18.00  
Settembre 4, 11, 18, 25  
Ottobre 2, 9, 16, 23, 30  
Novembre 6, 13, 20, 27

**Pfungen** – sabato alle ore 18.00  
Settembre 11, 25  
Ottobre 9, 23  
Novembre 6, 13, 27

**Turbenthal** – domenica alle ore 8.30  
Settembre 26  
Ottobre 31  
Novembre 28

**Seuzach** – domenica alle ore 18.30  
Settembre 5, 19  
Ottobre 17  
Novembre 7, 21

**San Lorenzo** – Wülflingen alle ore 10.00  
Settembre 5, 12, 19, 26  
Ottobre 3, 10, 17, 24, 31  
Novembre 7, 14, 21, 28

**Sacro Cuore** – Winterthur alle ore 11.00 e alle ore 18.00  
Settembre 5, 12, 19, 26  
Ottobre 3, 10, 17, 24, 31  
Novembre 7, 14, 21, 28

Quest'anno **in un weekend di Dicembre** stiamo valutando – Covid permettendo – un viaggio insieme per respirare l'atmosfera del Natale in un suggestivo weekend che prevede la visita alle celebri «**Luci d'Artista**» del centro storico di Salerno – uno degli eventi natalizi più famosi e suggestivi d'Italia – ed una passeggiata nella nel folklore dei **Presepi di San Gregorio Armeno**, la più straordinaria rappresentazione al mondo dell'arte presepiata. Atmo-

sfele natalizie, paesaggi mozzafiato, cultura e storia sono gli ingredienti di questo weekend. Con la speranza che non ci saranno ulteriori chiusure, cominciamo a preparare data e programma che vi comunicheremo al più presto.



### MESSE FERIALI

**Kleinandelfingen** – ogni martedì alle ore 18.30  
Settembre 7, 14, 21, 28  
Ottobre 5, 26  
Novembre 2, 9, 16, 23, 30

**St. Ulrich Rosenberg** – ogni mercoledì alle ore 18.30  
Settembre 1, 8, 15, 22, 29  
Ottobre 6, 27  
Novembre 3, 10, 17, 24

**St. Marien** – ogni giovedì alle ore 9.00

Settembre 2, 9, 16, 23, 30  
Ottobre 7, 14, 21, 28  
Novembre 4, 11, 18, 25

### Commemorazione dei defunti

30 ottobre alle ore 14.30 Santa Messa al cimitero di Rosengarten.  
30 ottobre alle ore 18.00 Santa Messa a Effretikon.

San Pietro e Paul Messa bilingue  
Settembre 30  
Ottobre 28  
Novembre 25

### INCONTRO MINISTRANTI

Vuoi diventare anche tu ministrante? Vuoi conoscere meglio Gesù? Vuoi venire a servire il Signore durante le messe? Vuoi incontrare tanti altri amici? Vuoi imparare tante cose nuove? Vuoi divertirti insieme a noi? Allora vieni e prova a fare la/il chierichetta/o!

È un'esperienza bellissima perché potrai divertirti nel servizio all'altare del Signore con tanti nuovi amici!

Ti aspettiamo: **mercoledì 6 ottobre dalle ore 17.00 alle ore 20.00** presso il centro parrocchiale San Francesco.

### INCONTRI PER COPPIE SPOSATE

Gli incontri mensili per coppie sposate sono aperti a tutti. Il corso nasce dall'aver riconosciuto nei segnali delle coppie una richiesta di aiuto. Il fine è quello di **sostenere la coppia** all'interno della famiglia attraverso un percorso continuativo. Il primo incontro, anche per valutare come

andrà, si terrà **Venerdì 8 Ottobre, alle ore 19.30, in Missione**. «Quello che conta è avviare processi di incontro, processi che possano costruire un popolo capace di raccogliere le differenze. Armiamo i nostri figli con le armi del dialogo! Insegniamo loro la buona battaglia dell'incontro!» (Papa Francesco, Fratelli Tutti, 50.88.217)

### INCONTRI DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL BATTESIMO

Ogni primo martedì del mese alle ore 19.30 presso il centro pastorale San Francesco ci sarà l'incontro di preparazione al sacramento del battesimo. Annunciarsi in parrocchia.

### FORMAZIONE LETTORI

L'ultimo mercoledì del mese, dopo la messa delle ore 18.30 in St. Ulrich, appuntamento con tutti i lettori per un'introduzione alla lettura della Bibbia. 29 settembre/27 ottobre/24 novembre

### FESTA DI SAN FRANCESCO, PATRONO DELLA NOSTRA PARROCCHIA

Solene celebrazione il giorno 3 ottobre alle ore 18.00 nella chiesa del Sacro Cuore. A seguire rinfresco.

### CAMPO PARROCCHIALE PER BAMBINI E FAMIGLIE DAL 9 AL 16 OTTOBRE, A LIGNANO SABBIA DORO

Per maggiori informazioni, visionare sito Internet della Missione [www.sanfrancesco-winterthur.ch](http://www.sanfrancesco-winterthur.ch) o rivolgersi in segreteria. Vi aspettiamo!

### AUTUNNO – FESTA DELLE CASTAGNE

**Giovedì 18 novembre** dalle ore 14.00 – Castagnata per gli adultissimi nella sala parrocchiale di SS. Pietro e Paolo.  
**Sabato 13 novembre** dalle ore 19.00 – Castagnata comunitaria, nella sala parrocchiale del Sacro Cuore.

# Amt-Limmattal

Unità Pastorale Amt-Limmattal comprende le parrocchie di Dietikon St. Agatha-St. Josef, Engstringen, Geroldswil, Schlieren, Urdorf, Affoltern am Albis, Bonstetten, Hausen am Albis, Mettmenstetten, Aesch-Birmensdorf-Uitikon.

**Sede** Bahnhofplatz 3<sup>a</sup>, 8953 Dietikon

**Internet** [www.mcli-dietikon-schlieren.ch](http://www.mcli-dietikon-schlieren.ch)

**Missionario** don Pietro Baciù, 044 743 40 29, 079 534 41 06, [pietro.baciù@kath-dietikon.ch](mailto:pietro.baciù@kath-dietikon.ch)

**Segreteria** Beatrice Zuri Hui, 044 743 40 26, [beatrice.zurihui@zh.kath.ch](mailto:beatrice.zurihui@zh.kath.ch)

**Orari di apertura** dal lunedì al venerdì mattina ore 8.00–12.00 e giovedì pomeriggio ore 13.00–17.00



## La Natività di Maria, speranza di un mondo nuovo

A cura di don Pietro Baciù



Lungi dall'essere un semplice «compleanno», la festa della natività di Maria (8 settembre) celebra il riscatto del mondo decaduto, il principio della salvezza. Perciò la liturgia siro-occidentale ha una preghiera, il Sedro, che per la Natività di Maria non teme di richiamare il versetto di un salmo normalmente riferito alla Risurrezione. I libri di storia non ne parlano, ma la nascita della Madre di Dio ci dice che il maligno è sconfitto e la creazione rinnovata.

I cristiani siro-occidentali hanno un libro liturgico, il Sedro, dove si legge: «Nel celebrare la festa della natività della Vergine, la più eccelsa delle creature, ci sentiamo pieni di gioia spirituale e intoniamo dolci melodie, dicendo con il divino Davide: «Questo è il giorno fatto dal Signore, ralleghiamoci ed esultiamo in esso.» (...) Quale magnifica speranza ci viene data in questo giorno tramite la bambina che nasce nella casa di Gioacchino e Anna; per suo

mezzo iniziano i beni e terminano i mali; per lei l'antica amarezza del paradiso cambia in dolcezza e delizie spirituali, per lei è rimosso l'inganno del serpente che aveva perso il capo del genere umano. Oggi tutto il genere umano si rallegra ed esulta per la nascita della sua Sovrana, la benedetta e onorata al di sopra di tutte le creature.» La natività della Vergine è il nuovo paradiso terrestre incontaminato; è la nuova Eva, Vergine senza macchia, vera madre di tutti i viventi; è, come celebra un altro testo liturgico orientale, il Sinassario, l'albero della vita, nuovamente accessibile: «Ora, se l'albero della vita, vale a dire la beata Madre di Dio, (...) è la causa della vita di tutti gli esseri (...), questo indica la santa nascita di colei che è albero piantato nella terra, facile d'accesso agli uomini e non più custodito dai Serafini dalle spade infuocate.» Quello che fa restare attoniti è che... nessuno se ne sia accorto. Ecco la sconfitta della sapienza di questo mondo. L'uomo è troppo addentro le cose terrene, è troppo agitato da quello che deve fare lui da non trovar tempo per contemplare l'opera di Dio e attendere con fiducia il suo compimento. Eppure, Dio non si smentisce: così fu, così è, così sarà. Che questa festa ci liberi dalle false speranze; possa, come augura ancora una volta il testo del Sedro, «portare a noi le gioie spirituali e la pace della coscienza; siano guariti i nostri mali, abbia fine la nostra tristezza e possa la luce della tua sapienza splendere nelle nostre anime; risplenda questo giorno con la promessa di un futuro luminoso e favorevole». Il futuro del regno del Cuore Immacolato di Maria.

## Limmattal

**Un grazie al servizio accoglienza**

Per un lungo periodo, a causa delle limitazioni di presenza durante le funzioni previste dalle prescri-

zioni anti-epidemia, si è reso necessario costituire un gruppo di volontari che si occupassero dell'accoglienza e dell'osservanza delle norme. Il gruppo per mesi, senza mai mancare una sola domenica,

si è fatto carico dell'onore e dell'onere dell'accoglienza dei fedeli.

Abbiamo rivolto alcune domande a uno dei responsabili del gruppo, Biagio Ruggiero.

• Da quando/per quanti mesi è stato attuato il servizio di accoglienza?

*Le norme anti-Covid sono entrate in vigore nel settembre 2020 e si sono protratte per nove mesi.*

• In cosa consisteva esattamente?

*Controllare che dalle porte laterali, eccetto le persone disabili, non entrasse nessuno.*

*Evitare assembramenti all'ingresso, l'uso della mascherina sanitaria, la disinfezione delle mani prima di entrare in Chiesa, e naturalmente la conta dei fedeli.*

• Come è nato il gruppo di volontari che si è messo a disposizione?

*La nostra segretaria ha creato un gruppo WhatsApp, coinvolgendo molti volontari; il gruppo si è creato in pochissimo tempo.*

• Quale è il ricordo della prima domenica nella quale si è attuato il servizio? La reazione dei fedeli?

*Io personalmente non conservo un buon ricordo. Non fare entrare i fedeli in Chiesa, perché il numero limitato di 50 persone me lo impediva, non era affatto scontato. Anche perché le reazioni dei fedeli erano molto contrastanti.*

• Nel corso dei mesi come si è sviluppata sia l'organizzazione del servizio, sia la percezione dei fedeli?

*Il gruppo col tempo si è affiatato e consolidato, sapevamo cosa fare e come farlo, la comunicazione con il gruppo e verso i fedeli è stata essenziale, non solo le domeniche, ma tutti i giorni.*

## Oratorio

Con l'arrivo delle vacanze, anche l'Oratorio ha osservato un periodo di ferie. A conclusione di questo anno particolare e molto complicato, il 27 giugno alcuni bambini e le loro famiglie hanno partecipato alla messa per un saluto, un momento di preghiera e un piccolo ricordo per accompagnarli nelle vacanze.

L'11 settembre l'Oratorio sarà di nuovo in funzione per accogliere tutti i bimbi, sia in età prescolare che scolare, ogni sabato alle ore 14.00. Anna e don Pietro saranno felici di ritrovare i bambini che hanno già frequentato gli scorsi anni, ma ancor più di accogliere nuovi volti e nuovi sorrisi di tutto il Limmattal. L'Oratorio, che non è sostitutivo dell'insegnamento della religione delle parrocchie locali, è un'occasione per tenere viva nei nostri bambini, ormai perfettamente integrati nel

*I fedeli dopo molti mesi si sono abituati al servizio di accoglienza, e a molti sono sicuro che mancherà.*

• C'è stata una domenica più critica delle altre? Natale, la Domenica delle Palme, Pasqua. L'affluenza maggiore a queste celebrazioni rispetto a quanti si erano annunciati e quindi oltre il numero di fedeli ammessi ha creato purtroppo delle tensioni.

• Il ricordo più bello di questi mesi?

*La nascita di nuove amicizie; il conoscersi e riconoscersi per nome ha permesso che s'instaurasse un rapporto di fraternità.*

• È cambiato il tuo/vostro senso di appartenenza alla comunità?

*Io l'ho fatto perché appartengo a questa comunità, perché già con conoscenza di persone e meccanismi della Missione e della Parrocchia, altrimenti mi sarebbe stato impossibile.*

• Cosa ti/vi porterete dietro da questa esperienza?

*Questa esperienza ha avuto due facce della stessa medaglia, io mi porterò dietro tutte e due le facce.*



Nella foto da sinistra: Biagio Ruggiero, Aldo Gullo, don Pietro, la lettrice Gina Alemanni, Luigi Giardiello, Antonio Aiello

territorio, la religiosità vissuta secondo la nostra cultura e tradizione. I bambini imparano le preghiere in lingua italiana, a capire il Vangelo della domenica e a fare dei lavoretti seguendo i tempi liturgici. Come ogni anno sarà poi preparata una recita per il periodo natalizio.



# Amt

Foto e testi Carmela Gerardi

## Festa della mamma



L'8 maggio in Obfelden e il 9 maggio in Affoltern a/A le Sante Messe celebrate da don Pietro sono state dedicate a tutte le mamme che, al termine delle funzioni, hanno ricevuto un piccolo dono. I bambini del gruppo Aquiloni hanno anche fatto dei lavoretti per le loro mamme.



## Gruppo pensionati



Il 17 giugno alle ore 16 il gruppo pensionati si è riunito nella sala della chiesa di Affoltern a/A con la presenza di don Pietro, che ha raccontato di come nel cammino della sua vita si è fatto prete. E' stato un momento di convivialità con scambio di idee molto interessante. Poi c'è stato uno spuntino con rinfresco e si è cantato un po'.

## Consiglio pastorale



Il 19 giugno il gruppo del Consiglio pastorale insieme al gruppo spiritualità si sono riuniti per un ritiro di formazione spirituale nella cappella della Madonna di Jonental. È stata una bella e ricca esperienza.

## Benedizione dei nonni

Il 2 ottobre 2021 festeggeremo i nonni, durante la messa alle 18,30. Cari nonni vi aspettiamo numerosi!

## Gruppo Aquiloni



Gruppo Aquiloni festa di fine anno 2020-2021



# Flughafen-Bülach

Unità Pastorale Flughafen, sede Bülach, comprende le parrocchie di Bülach, Dielsdorf-Niederhasli, Embrach, Glattfelden-Eglisau-Rafz.

**Sede** Scheuchzerstrasse 1, 8180 Bülach

**Internet** [www.mci-buelach.ch](http://www.mci-buelach.ch)

**Missionario** don Gabriel Tirla, 043 411 30 41, [gabriel.tirla@kath-buelach.ch](mailto:gabriel.tirla@kath-buelach.ch)

**Coll. Pastorale** Maria Heine, 043 411 30 40, [heinemail@hispeed.ch](mailto:heinemail@hispeed.ch)

**Segreteria** Maria Rizzo, 043 411 30 40, [mariarizzo059@gmail.com](mailto:mariarizzo059@gmail.com)

**Orari di apertura** lunedì, mercoledì e venerdì ore 9.00–11.30



## Trova il tempo – Madre Teresa di Calcutta

### **Anna e Nadia**

Trova il tempo di pensare  
Trova il tempo di pregare  
Trova il tempo di ridere  
È la fonte del potere  
È il più grande potere sulla Terra  
È la musica dell'anima.

Trova il tempo per giocare  
Trova il tempo per amare ed essere amato  
Trova il tempo di dare  
È il segreto dell'eterna giovinezza  
È il privilegio dato da Dio  
La giornata è troppo corta per essere egoisti.

Trova il tempo di leggere  
Trova il tempo di essere amico  
Trova il tempo di lavorare  
È la fonte della saggezza  
È la strada della felicità  
È il prezzo del successo.

Trova il tempo di fare la carità  
È la chiave del Paradiso.

*(Iscrizione trovata sul muro  
della casa dei bambini di Calcutta)*

Mamme e nonne per vocazione, che dietro l'insegnamento di queste bellissime parole di una grande donna, che per vocazione faceva la suora, e che di tempo non ne aveva affatto, cerchiamo di mettere il nostro tempo a disposizione per i bambini della nostra Missione.

I bambini, che sempre secondo questa grande donna, che oggi è stata riconosciuta Santa, sono i migliori insegnanti di vita.

Felici e contenti dopo un lungo anno di social distancing, ci siamo finalmente incontrati al Seil-

park di Kloten, per un'avventura all'insegna di Tarzan. Insieme con il gruppo «Giochiamo con Gesù» di Dielsdorf e il Gruppo «Incontro» di Embrach, sabato 19 giugno 2021 ci siamo imboscati attraverso alberi, ponticelli e tunnel, calandoci con corde e ganci.

Dopo questa dura attività fisica, ci siamo goduti un buon picnic e il bel tempo.

Ringraziamo di cuore Anna Rossi e Nadia Izzo per l'organizzazione, la Missione Cattolica, don Gabriel per il contributo finanziario e tutti i partecipanti per la compagnia. Un grazie particolare va anche a tutti i genitori che sono sempre presenti con il loro sostegno. Un caro saluto a tutti, fino al prossimo incontro.



# Pellegrinaggio a Rheinau

Mi chiamo Maria e vi racconto l'occasione in cui sono stata presentata come la nuova segretaria della Missione Italiana di Bülach.

Il giorno 10 luglio sono stata invitata a partecipare a una gita al monastero di Rheinau (Wallfahrt mit Männerverein von Bülach); è stata una bellissima esperienza con circa 60 persone tra italiani e svizzeri.

Al Monastero il missionario don Gabriel ha celebrato la Santa Messa bilingue: molto suggestiva e don Gabriel molto bravo col tedesco appena imparato. Abbiamo pregato insieme affidandoci alla Vergine Maria presente al centro della chiesa.

Dopo la celebrazione dell'eucaristia, con l'aiuto di una guida del luogo, abbiamo visitato il monastero, sacro e significativo, costruito e abitato per lunghissimi anni dai benedettini. Un monastero di cui mi sono innamorata e che consiglio a tutti di visitare per la sua bellezza.

La giornata si è conclusa con un piacevole pranzo tutti insieme e anche una passeggiata nei dintorni.

Mi sono sentita accolta con grande gioia dalla comunità di Bülach per il mio nuovo ruolo al suo interno. Ed è stata anche una bellissima esperienza per sentirsi di nuovo comunità, in questo periodo di chiusure e distanziamento per coronavirus.



# Tempo trascorso insieme

**don Gabriel Tirla**

Carissimi,

sono certo che tanti di voi siete riusciti e avete approfittato del periodo dell'estate a fare qualche viaggio e qualche momento di relax e belle vacanze. È vero, è stato un anno difficile per tutti, ma questo non ha impedito a nessuno di poterci incontrare e sentire. Certamente la nostra vita è segnata dalle varie esperienze che quotidianamente viviamo, ma non ci deve scoraggiare nel proseguire e nemmeno farci perdere d'animo. Ogni esperienza difficile ci rafforza e soprattutto ci aiuta nel modo di migliorare ogni nostra scelta.

Nella nostra Missione, al di là delle restrizioni siamo comunque riusciti a fare tantissime belle esperienze, di cui ringrazio veramente tutti i collaboratori come anche i partecipanti. Le belle esperienze vissute insieme ci hanno fatto dimenticare per un attimo i momenti difficili della pandemia attraverso il distanziamento sociale, come anche il numero ristretto di partecipanti in chiesa. Anche se abbiamo dovuto rinunciare a tante delle nostre iniziative, come i pranzi dei pensionati, i vari pellegrinaggi e gite, la tombola (Bülach),

gli incontri del gruppo ragazzi (Embrach e Dielsdorf), incontri della terza età (Dielsdorf), ... però abbiamo fatto tante altre belle iniziative spirituali: la preghiera del Santo Rosario meditato nel mese di maggio, adorazione eucaristica a giugno, la celebrazione penitenziale sia nel periodo di Avvento come in quaresima, varie celebrazioni eucaristiche, la gita dei ragazzi a Seilpark e tante altre iniziative liturgiche insieme all'Unità Pastorale Flughafen di Kloten. Ecco, siamo di nuovo qui a programmare un nuovo anno pastorale convinti più che mai che riusciremo a proporre e compiere tantissime iniziative per tutti.

Chiedo pertanto a ciascuno di voi per qualsiasi iniziativa e proposta di farsi avanti così da poter cercare e venire a ogni esigenza. Sono sicuro che insieme ci sentiamo più forti e potremmo vivere momenti più sereni e costruire insieme esperienze più salde. Auguro di cuore a tutti voi tanta salute e tanta forza e la benedizione di Dio che ci aiuti e ci accompagni nelle nostre scelte e nel nostro cammino.

## La nostra agenda

### CALENDARIO LITURGICO - SETTEMBRE, OTTOBRE, NOVEMBRE 2021

#### SANTE MESSE

##### Martedì

ore 9.15 a **Bülach**  
ogni primo martedì del mese  
Messa pensionati  
5.10.21/2.11.21/7.12.21

##### Giovedì

ore 18.45 a **Bülach**  
recita del Rosario, seguirà la S. Messa animata dal gruppo Madonnina di Schönstatt  
26.8.21/16.9.21

##### Venerdì

ore 18.00 a **Niederhasli**  
3.9.21/17.9.21  
ore 18.00 a **Niederglatt**  
8.10.21/26.11.21

##### Sabato

ore 16.30 a **Embrach**

##### Domenica

ore 9.45 a **Bülach**  
ore 11.15 a **Dielsdorf**  
28.8.21 ore 18.30 S. Messa Bülach/  
Non c'è messa la domenica  
4.9.21 ore 18.30 S. Messa Bülach/  
Non c'è messa la domenica  
6.9.21 ore 20.00 Rosario a Embrach  
Warpel – Giornata campestre  
26.9.21 ore 16.00 Giornata dei  
migranti insieme al Vescovo – Zurigo  
3.10.21 ore 14.30 Rosario in tutto il  
mondo  
4.10.21 ore 20.00 Rosario a Embrach  
5.10.21 ore 9.15 S. Messa pensionati

con gipfeli e caffè in Bülach  
7.10.21 ore 19.00 Rosario meditato – mese missionario insieme Unità Pastorale  
16.10.21 ore 16.30 S. Messa della Madonnina di Schönstatt in Embrach  
Castagnata da organizzare  
1.11.21 ore 19.30 S. Messa – Solennità di tutti i santi in Kloten – Unità Pastorale  
2.11.21 ore 9.15 S. Messa pensionati con gipfeli e caffè in Bülach  
18.11.21 ore 16.30 S. Messa della Madonnina di Schönstatt in Bülach  
Benedizione dei cimiteri

# Flughafen-Kloten

Unità Pastorale Flughafen, sede Kloten, comprende le parrocchie di Kloten Bassersdorf, Dietlikon, Glattbrugg, Kloten, Regensdorf, Rümlang e Wallisellen.

**Sede** Rosenweg 5, 8302 Kloten

**Hotline** 076 711 45 31

**Internet** [www.mcli-kloten.ch](http://www.mcli-kloten.ch)

**Missionario** don Patryk Alfred Kaiser, 079 779 43 46, [patryk.kaiser@mcli-kloten.ch](mailto:patryk.kaiser@mcli-kloten.ch)

**Coll. Pastorale** Maria Rizzo, 076 566 98 88, [mariarizzo059@gmail.com](mailto:mariarizzo059@gmail.com)

**Segreteria** Maria Grazia Pellegrino, 044 813 47 55, [sekretariat@mcli-kloten.ch](mailto:sekretariat@mcli-kloten.ch), [maria.pellegrino@mcli-kloten.ch](mailto:maria.pellegrino@mcli-kloten.ch)

**Orari di apertura** dal lunedì al venerdì mattina: 9.00-11.00, pomeriggio: giovedì 15.30-17.30



## Tempi nostri, tempi dei cambiamenti

### *Don Patryk Alfred Kaiser, Missionario*

«Che tu possa vivere tempi interessanti» è una maledizione cinese, perché nella loro prospettiva, interessante è sempre sinonimo di complessità. Nella nostra accezione occidentale per molti è un augurio, che mantiene nel tempo una sua stabilità di significato evolucionistico. Qualcuno può preferire l'augurio «Che tu possa vivere tempi sereni». E forse questo sia l'augurio per ciascuno di noi in questi «tempi interessanti». Tempi non solo di pandemia Covid-19, ma anche dei cambiamenti nella nostra diocesi, nelle parrocchie della nostra Missione, ma anche nella nostra Missione.

Qualche giorno fa avevo un colloquio con una persona che mi disse di aver saputo che non sono più il Missionario della Missione di Kloten. Due giorni dopo un'altra persona mi disse di aver sentito che don Gabriel (Missionario di Bülach) viene preparato come mio successore a Kloten. Queste voci che girano non hanno nessun fondamento nella realtà, ma sono frutto di mancata conoscenza della situazione attuale. Ho deciso di condividere con voi alcune notizie in queste pagine delle «Tracce Pastorali» – che è il luogo più giusto e più appropriato di essere formati e informati.





hafen insieme alla Missione di Bülach. Istituita più di 15 anni fa (nel 2006) come l'UP Flughafen con le altre sei Unità Pastorali del Cantone di Zurigo, fin adesso funzionava in un modo speciale come due «semi-cantoni». Arriva il momento di una collaborazione più stretta e più integrata dei Missionari, delle Segretarie e delle Comunità. Dal momento dell'arrivo a Bülach del nuovo Missionario, don Gabriel Tirla, questa collaborazione diventa più intensa e più reale.

Non solo nelle varie iniziative e celebrazioni comuni, ma anche al livello strutturale e amministrativo, salvando però due sedi dell'UP Flughafen e due segreterie. È il primo ma molto significativo passo verso una realtà inclusa nel nome «Unità». Che questa Unità diventi quello che significa: comunione - collaborazione - unione! Veramente viviamo tempi interessanti! Che siano anche tempi sereni e sani! Così sia!

Viviamo l'anno dei grandi cambiamenti nella nostra diocesi. Dopo quasi due anni di una situazione provvisoria (sotto l'Amministratore Apostolico mons. Peter Bürcher) abbiamo ricevuto nel mese di febbraio un nuovo Vescovo della nostra Diocesi di Coira nella persona di mons. Joseph Maria Bonnemain e - in conseguenza - anche nuovo Vicario Generale per il nostro Cantone e Cantone di Glarus - il sacerdote Luis Varandas. Contemporaneamente don Carlo De Stasio, Coordinatore nazionale dei Missionari di lingua italiana per la Svizzera, è stato nominato Delegato episcopale per la pastorale migratoria nel nostro Cantone. Una nomina che ci ha fatto tanto conforto e suscitato tante speranze, visto una enorme esperienza di don Carlo in questo campo pastorale molto importante.

Anche nella quasi metà delle parrocchie della nostra Missione di Kloten stiamo vivendo i cambiamenti notevoli:

- Nella parrocchia di Kloten, al posto del Responsabile della comunità svizzera, Erich Jermann, dal 1° gennaio 2022 viene il sig. Michael Kolditz.
- Nella parrocchia di Wallisellen, al posto del Responsabile della comunità svizzera, diacono Claudio Cimaschi, dal 1° gennaio 2022 viene il sacerdote Oliver Stens.
- Nella parrocchia di Dietlikon, dove raggiungendo l'età della pensione, si sono dimessi don Luis Capilla e Reto Häfliger, modo solenne congedati da noi nel mese di giugno e di luglio - per il momento non si è trovata ancora la soluzione della successione, quindi la situazione rimane provvisoria.

Infine... Casa nostra, Missione di Kloten che, come sapete, fa parte dell'Unità Pastorale Flug-



Veglia di preghiera Unità Pastorale Flughafen

# AGENDA DELLE CELEBRAZIONI

## Sabato 4.9.2021

Non c'è S. Messa a Regensdorf

Kloten ore 10.00  
Glattbrugg ore 11.30

## Domenica 5.9.2021

Dietlikon ore 8.30  
Kloten ore 10.00  
Glattbrugg ore 11.30

## Sabato 2.10.2021

Regensdorf ore 19.30

## Domenica 24.10.2021

Kloten ore 10.00  
Glattbrugg ore 11.30

## Sabato 11.9.2021

Regensdorf ore 19.30

## Domenica 3.10.2021

Dietlikon ore 8.30  
Kloten ore 10.00  
Glattbrugg ore 11.30

## Sabato 30.10.2021

Regensdorf ore 19.30

## Domenica 12.9.2021

Kloten ore 10.00  
Glattbrugg ore 11.30

## Sabato 9.10.2021

Regensdorf ore 19.30

## Domenica 31.10.2021

Kloten ore 10.00  
Glattbrugg ore 11.30

## Sabato 18.9.2021

Regensdorf ore 19.30

## Domenica 10.10.2021

Kloten ore 10.00  
Glattbrugg ore 11.30

## Lunedì 1.11.2021 Tutti i Santi

Unità Pastorale Flughafen  
Kloten chiesa ore 19.30

## Domenica 19.9.2021

Kloten ore 10.00  
Glattbrugg ore 11.30

## Sabato 16.10.2021

Regensdorf ore 19.30

## Martedì 2.11.2021 Fedeli defunti

Kloten chiesa ore 19.30

## Sabato 25.9.2021

Regensdorf ore 19.30

## Domenica 17.10.2021

Wallisellen ore 8.30  
Kloten ore 10.00  
Glattbrugg ore 11.30

## Sabato 6.11.2021

Regensdorf ore 19.30

## Domenica 26.9.2021

Wallisellen ore 8.30

## Sabato 23.10.2021

Regensdorf ore 19.30

## Domenica 7.11.2021

Dietlikon ore 8.30  
Kloten ore 10.00  
Glattbrugg ore 11.30

## Sabato 13.11.2021

Regensdorf ore 19.30

## CAMBIAMENTO DELLE VEGLIE KLOTEN

S. Messa con adorazione ogni primo venerdì del mese nella Cappella San Cristoforo di Niederhasli alle ore 18.00. Sarà celebrata la Santa Messa in lingua italiano/tedesco con

esposizione del SS. Sacramento e con un momento di adorazione e preghiera. Tutto fatto dall'Unità Pastorale Flughafen. Vi aspettiamo!



# Oberland-Glattal

Unità Pastorale Oberland-Glattal comprende le parrocchie di Bauma, Bäretswil, Fischenthal, Dübendorf, Fällanden, Egg, Maur, Ebmatingen, Pfäffikon ZH, Uster, Volketswil, Greifensee, Wetzikon e Gossau.

**Sede** Neuwiesenstrasse 17<sup>a</sup>, 8610 Uster

**Missionario** don Rocco Zocco, 076 389 59 63, giuliaconbarba@gmail.com

**Vicario** don Arturo Janik

**Segreteria** Maria Trivellini/Antonella Casciato, 044 944 85 20, mcli.oberland-glattal@zh.kath.ch

**Orari di apertura** tutte le mattine ore 8.30-12.00, pomeriggio (tranne mercoledì e venerdì) ore 14.30-18.00



## Il gruppo dell'Oberland-Glattal a Einsiedeln: un pomeriggio con Maria

**Don Rocco Zocco**



Siamo a Einsiedeln, il 15 agosto, nella «casa» di Maria, perché è la festa della sua assunzione in Cielo. La mole abbaziale, così imponente da gareggiare con quella dei monti dell'Hoch-Ybrig, ci incute all'arrivo un certo timore. Poi, varcate le soglie della Klosterkirche, siamo come rapiti in estasi, quella di un barocco, che, nel suo racconto decorativo, affida agli staripanti ghirigori la sensazione di una brezza paradisiaca e alle numerose figure angeliche la percezione di una misteriosa trascendenza. L'aria è satura di Santità e noi cerchiamo di catturarla con tutti i nostri sensi. Sull'Altare Maggiore, in un pregevole dipinto, la Vergine Maria è Assunta in Cielo. È per questo che siamo qui! Volevamo vedere con gli occhi dell'arte quello che già crediamo con il senso della fede. E non importa se la scena del quadro ritrae un'elevazione «a propulsione angelica», verso un cielo che astronomicamente non esiste. Il senso del dogma ci è chiaro: Maria è giunta alla meta. Ma non a una qualunque, di quelle capaci di dare motivazioni adrenaliniche ai brevi segmenti delle età della

vita: alla giovinezza, alla maturità, all'adolescenza; al percorso di formazione accademica, al periodo di produttività lavorativa; all'iniziale «tempo delle mele» e a quello finale in cui bisogna «sciogliere le vele» per l'ultimo viaggio. Brevi segmenti di vita che nella loro rapida fiammata ti fanno accorgere che quelle motivazioni recavano, dopotutto, un'improrogabile data di scadenza. La meta cui è giunta Maria, invece, è un'opera che solo Dio può compiere, l'ultima parola che solo Lui può dire su tutto e su tutti. Chissà quante volte Maria l'avrà sospirata nel corso della sua vita terrena, magari sussurrando giaculatorie di stampo biblico: «Quando vedrò il tuo volto?» E chissà quanto sarà stata grande l'attesa di quel momento, soprattutto dopo la Risurrezione di Gesù, quando la nostalgia del figlio le avrà distillato dagli occhi lacrime di struggente desiderio: «Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio.» Nella pala d'altare, ancora incollati alla terra, gli apostoli levano in alto sguardi ibridi di tristezza e di desiderio. Il Cielo, che si apre per l'ingresso della Vergine, li attrae. Ne siamo attratti anche noi, che in questa Abbazia ci siamo dati appuntamento per partecipare a una liturgia che ci facesse toccare il Paradiso. E qui, il Cielo, lo si può toccare davvero con un dito! Nella penombra di questo spazio sacro, animata dai colori caramellati delle decorazioni, mi tornano alla mente le parole di una poetessa russa, Marina Ivanovna Cvetaeva: «Esiste non solo un'attrazione terrestre, ma esiste anche un'attrazione celeste.» Sembra la citazione tratta da un commento alla Munificentissimus Deus, la bolla papale di Pio XII, che definì il dogma dell'Assunzione. Ma non lo è. È invece una scheggia di sapienza interiore, schizzata via dalle periferie di un contesto storico e geopolitico, quello del comunismo staliniano, totalmente agli antipodi di ogni tensione verso l'Alto e verso l'Altrove.

Lo scampanio annuncia che il vespro sta per iniziare. La processione introitale, il Deus in adiutorium meum intende, l'inno alla Vergine, le antifone, i salmi e, su tutto, il suono dell'organo, il canto gregoriano e la polifonia monastica, intonata con soavità e leggerezza. Ma c'è anche il latino di alcuni testi che m'incanta e mi sorprende, intriso com'è di evocazioni, di immediatezza e di estasi che nella traduzione italiana scompaiono per lasciare il posto a formule estremamente stilizzate. Il testo latino, invece, sembra fare pendant con il dipinto dell'Altare Maggiore, perché ne continua il racconto e lo completa senza tralasciare i dettagli di un'immaginazione che vuole cogliere a tutti i costi la totalità del mistero. Infatti, allo stupore degli apostoli, impresso su tela dal pennello dell'artista barocco, si contrappone la gioia di Dio, impressa nel testo dallo stilo dell'antico liturgo: «Maria Vir-

go assumpta est ad etereum talamum in quo Rex regum stellato sedet solio» (la Vergine Maria è stata assunta alla stanza nuziale del cielo nella quale il Re dei Re è assiso su un trono tempestato di stelle). L'immagine è potente! Il testo suggestivo! Sublime il canto! Ha proprio ragione Ratzinger quando scrive che «la Parola, come la musica, è una risonanza attraverso la quale l'ineffabile tocca il nostro udito e il nostro cuore». E questa non è la solita musica. È bensì l'eco lontana di quella che Dante chiama nel Paradiso «circulata melodia», attorno alla quale «tutti gli altri Lumi facean sonare il nome di Maria». Anche il nostro vespro a Einsiedeln si conclude languidamente sul nome di Maria, quasi un'ultima carezza, unta di misericordia, che la Vergine dispensa, sulla soglia della Gnadenkapelle, a chi ripete il suo nome: «O Clemens, o Pia, o dulcis Virgo Maria.»

## Nuovo arrivo a Uster

**Don Arturo Janik**



Cara Comunità dell'Oberland-Glattal, mi chiamo don Arturo Janik, ho 53 anni, sono nato in Polonia il 12.1.1968.

Dal 1993 vivo in Svizzera, per prima in Ticino dove, a Lugano, ho studiato per diventare sacerdote. Nell'ottobre 1996, 25 anni fa, sono stato ordinato prete dal vescovo mons. Giuseppe Torti. Fino al 2011, con diverse mansioni, ho

svolto il ministero sacerdotale nelle parrocchie della Diocesi di Lugano. Dal settembre 2011 ho inizia-

to una nuova esperienza in Svizzera tedesca come Missionario degli emigrati italiani a Olten nel Canton Soletta. Ora, scaduto il mio mandato decennale, il Coordinatore delle Missioni Italiane in Svizzera, don Carlo De Stasio, che ringrazio, mi ha proposto di prestare il mio servizio presbiterale in mezzo a voi e per voi, insieme a don Rocco. A questo punto giunga a tutti voi il mio più cordiale saluto e augurio di ogni benedizione. Insieme, celebrando i sacramenti, pregando, esercitando e approfondendo la nostra fede, speranza e carità cercheremo di seguire Gesù Cristo, il nostro Maestro e Salvatore per realizzare il nostro essere cristiani e conseguire la vita migliore, la salvezza dal male e la vita eterna. Che ci aiutino in questo Maria Madre di Dio e nostra e tutti i santi.

Cordialmente

## Gruppo di preghiera Ancilla Domini

Pace e bene fratelli e sorelle in Cristo: il saluto francescano non poteva mancare.

Siamo il gruppo di preghiera Ancilla Domini che significa «serva del Signore». Da circa otto anni ci riuniamo nella chiesa di Uster ogni giovedì sera alle ore 18.00 e iniziamo recitando il Rosario, poi partecipiamo alla S. Messa feriale e continuiamo con i vesperi, con canti e preghiere spontanee che nascono come lo Spirito Santo si esprime dentro di ognuno di noi; le chiamiamo preghiere del cuo-

re oppure dello Spirito che abita dentro di noi. Il nostro desiderio è che lo Spirito Santo sia la nostra guida nella preghiera e nella vita e che impariamo da Maria a dire il nostro sì a Dio, vero e autentico.

La Fraternità Francescana di Betania, alla cui spiritualità il nostro gruppo è legato, è un Istituto di Vita Consacrata di diritto diocesano composto da fratelli, sia chierici che laici, e da sorelle che si consacrano a Dio mediante i voti pubblici di castità,

povertà e obbedienza. Il carisma della Fraternità si esplica nella preghiera e nell'accoglienza, elementi caratteristici della Betania evangelica, vissuti in un profondo contesto di vita fraterna. La Beata Vergine Maria che ha vissuto in perfetta armonia la preghiera e l'accoglienza è il modello alla quale guardiamo. È stata fondata nel 1982 da padre Pancrazio, figlio spirituale di san Pio da Pietrelcina. Questi, nel 1959 gli scrive di suo pugno un programma di vita a tergo di un'immaginetta che illumina la sua vita spirituale e diviene profezia

del carisma della futura Fraternità Francescana di Betania (FFB):

«**Non essere talmente dedito all'attività di Marta da dimenticare il silenzio di Maria. La vergine Madre che si bene concilia l'uno e l'altro ufficio ti sia di dolce modello e ispirazione.**»

La casa madre è a Terlizzi (Puglia) e nel frattempo sono nate altre case in tutta Italia, in Svizzera a Rivio (Ticino), in Germania e in Brasile.

## CALENDARIO LITURGICO

### SETTEMBRE

**Mercoledì 8 settembre**, Natività della Beata Vergine Maria, Santa Messa concelebrata in tedesco e italiano alle ore 18.30 a Uster.

**Sabato 18 settembre**, in occasione delle cresime, sarà sospesa la nostra S. Messa a Egg. Alle ore 17.45 in occasione del Tag der Völker, S. Messa concelebrata insieme alla comunità svizzera di Wetzikon, nella chiesa Heilig Geist.

**Domenica 26 settembre**, in occasione delle prime comunioni, sarà sospesa la S. Messa in italiano delle ore 9.30 a Wetzikon.

Per la celebrazione della S. Messa a Volketswil ritorna l'orario invernale alle ore 18.00.

### OCTOBRE

**Domenica 24 ottobre**, in occasione del Tag der Völker a Fällanden, sarà sospesa la S. Messa delle ore 9.00 a Dübendorf.

**Preghiera del S. Rosario: ogni venerdì** alle ore 18.00 a Dübendorf e a Wetzikon (S. Francesco).

### NOVEMBRE

**Domenica 21 novembre** alle ore 10.00 S. Messa ted./ital. (Patrozinium) a Uster.

### SANTE MESSE E PREGHIERE PER OGNISSANTI E PER LA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

#### Lunedì 1° novembre

Ore 15.00 Preghiera per i defunti Uster (cimitero)  
Ore 15.30 S. Messa Uster (cappella del cimitero)

#### Martedì 2 novembre

Ore 18.30 S. Messa Uster ted./ital.

#### Sabato 6 novembre

Ore 17.30 Preghiera per i defunti ted./ital. Oetwil am See (cimitero)  
Ore 18.00 S. Messa ted./ital. Oetwil am See  
Ore 18.00 S. Messa Bauma

#### Domenica 7 novembre

Ore 8.45 S. Messa Dübendorf  
Ore 9.45 Preghiera per i defunti Dübendorf (cimitero)  
Ore 9.00 S. Messa Wetzikon  
Ore 10.00 Preghiera per i defunti Wetzikon (cimitero)  
Ore 11.15 S. Messa Uster  
Ore 11.15 S. Messa Pfäffikon  
Ore 12.15 Preghiera per i defunti Pfäffikon (cimitero)  
Ore 17.30 Preghiera per i defunti Volketswil (cimitero)  
Ore 18.00 S. Messa Volketswil

#### Sabato 13 novembre

Ore 17.30 Preghiera per i defunti Egg (cimitero)  
Ore 18.00 S. Messa Egg

### ATTIVITÀ DELLA MISSIONE

#### ASCOLTO DELLA PAROLA:

riprendono i pomeriggi biblici con Nadia alle ore 15.00. Sabato 4 settembre a Uster (sala grande), sabato 25 settembre a Pfäffikon (centro parrocchiale), sabato 9 ottobre a Wetzikon (chiesa S. Francesco), sabato 23 ottobre a Volketswil (centro parrocchiale)

#### CORSO PREMATRIMONIALE:

sabato 6 e 7 novembre nel centro parrocchiale di Uster. Gli interessati sono pregati di telefonare in segreteria.

**Pranzi degli anziani:** sabato 11 dicembre alle ore 12.00 a Dübendorf e alle ore 12.30 a Uster.

#### Festa della famiglia:

domenica 5 dicembre alle ore 12.15 nel centro Heilig Geist di Wetzikon pranzo per le famiglie e visita di san Nicolò per i bambini.

**Festa s. Nicolò:** teatrino preparato dai bambini, domenica 5 dicembre, alle ore 15.00 nel centro parrocchiale Leepünt di Dübendorf.

# Zimmerberg

La MCLI di Zimmerberg è Unità Pastorale e comprende le parrocchie di Adliswil, Hirzel, Horgen, Kilchberg ZH, Langnau-Gattikon, Oberrieden, Richterswil, Rüslikon, Schönenberg, Hütten, Thalwil e Wädenswil.

**Sede** Burghaldenstrasse 7, 8810 Horgen

**Internet** [www.lemissioni.org/zimmerberg](http://www.lemissioni.org/zimmerberg)

**Missionario** don Gábor Szabó

**Segreteria** Adriana My, 044 725 30 95, [horgen@missioni.ch](mailto:horgen@missioni.ch)

**Orari di apertura** dal lunedì al venerdì ore 8.00-11.30



## OGGI SPOSI



I partecipanti: Véronique Torenté ed Emanuele Versamento, Lorena Cocca e Marco Saracino, Jacqueline Martano e Luigi Mauro

Domenica 4 luglio si è concluso il percorso prematrimoniale per le tre coppie che quest'anno si sono preparate al matrimonio e che sono state presentate alla comunità durante la Santa Messa di Wädenswil. Il corso, che si sarebbe dovuto tenere a febbraio 2021 con sei coppie iscritte, a causa delle limitazioni di questo inverno è stato posticipato a giugno con le tre coppie che sono riuscite a prenderne parte. Come sempre è stato un importante momento di crescita comune, che ben si rispecchia nelle parole dei diretti partecipanti che di seguito riportiamo:

- Véronique ed Emanuele: Ci teniamo a sposarci in Chiesa perché per noi è importante testimoniare il nostro «sì» davanti al Signore. Questo è per noi una base solida sulla quale possiamo costruire insieme.
- Jacqueline e Luigi: Per noi il matrimonio è l'inizio di un nuovo viaggio di cui siamo lieti di festeggiarne l'inizio assieme alle persone care della nostra vita con la testimonianza di Dio, la nostra ancora di salvezza nei momenti difficili e il nostro timone che ci guiderà a raggiungere le piccole gioie della vita.
- Lorena e Marco: Il matrimonio per noi è l'inizio del nostro cammino insieme, per concludere il cerchio del nostro amore e la nostra futura famiglia.

## INSEDIAMENTO DEL PARROCO DI LANGNAU

Il 15 agosto Jan Bernadic ha effettuato l'ingresso ufficiale come nuovo Parroco di Langnau am Albis.



## VISITA VESCOVO M. GASSIS

Dopo il 2019 Sua Eminenza Macram M. Gassis ci ha di nuovo onorato della sua presenza celebrando la Santa Messa a Thalwil nel giorno di Maria Assunta.

Il suo pellegrinare è legato alla raccolta di fondi per la popolazione del Sud Sudan che da anni vive una tragedia esistenziale da cui non riesce a liberarsi poiché sia le autorità politiche che governative non fanno il minimo sforzo per aiutare coloro che soffrono fame e disagi indescrivibili. Siano essi adulti o bambini. I pochi fondi a disposizione il governo li adopera per armare ed equipaggiare l'esercito. La corruzione è una pratica «legale» e l'indifferenza per la popolazione che soffre è diventata governativa.

Sua Eminenza, nel suo piccolo, si adopera per alleviare le sofferenze dei suoi connazionali facendo visita alle parrocchie con cui ha contatti per sensibilizzare noi, che viviamo nel benessere, e portare a conoscenza della situazione che vive la popolazione del Sud Sudan. Il suo accorato appello è un

invito a inviare donazioni al seguente numero di conto corrente: Kirche in Not, Cysastr. 6, 6004 Lucerna, 60-29700-0, IBAN CH25 0900 0000 6002 9700 0 comunicando che l'offerta è per monsignor Macram M. Gassis.

Spero che questo appello abbia un «esito sostanzioso». Grazie di cuore per la vostra offerta.



## CENTRO D'ASCOLTO

A partire dal mese di giugno, ogni primo martedì del mese dalle ore 10.30 alle ore 12.00 don Gábor sarà presente nella sala ricreativa a pianterreno nella residenza per anziani Tobelrain, a disposizione per ascoltare e supportare chi ne senta la necessità.

L'invito non è esclusivo alle persone dell'Alterssiedlung ma è rivolto a chiunque avesse piacere a un momento di condivisione. Le date già fissate per quest'anno sono: 7 settembre, 5 ottobre, 2 novembre e 7 dicembre. Non è necessaria una iscrizione.

### CELEBRAZIONI PER I DEFUNTI

Vi ricordiamo che durante le celebrazioni in memoria dei nostri defunti dal 30 ottobre al 3 novembre ricorderemo tutti insieme i nostri cari, accendendo una candela per loro durante la liturgia delle Sante Messe e sul campo santo pregheremo per loro.

#### SABATO 30 OTTOBRE

17.00 Benedizione tombe Richterswil  
18.00 Richterswil S. Messa

#### LUNEDÌ 1° NOVEMBRE

15.00 Benedizione tombe Rüslikon  
15.30 Benedizione tombe Kilchberg  
16.00 Benedizione tombe Thalwil  
17.00 Thalwil S. Messa «Cappella cimitero»

#### MARTEDÌ 2 NOVEMBRE

15.00 Benedizione tombe Adliswil  
16.00 Benedizione tombe Horgen  
19.00 Horgen S. Messa «Insieme»

#### MERCOLEDÌ 3 NOVEMBRE

16.00 Benedizione tombe Wädenswil  
17.00 Wädenswil S. Messa «Cappella cimitero»

### LITURGIA E ATTIVITÀ

#### BATTESIMI E MATRIMONI

Battesimi:  
Si prega di rivolgersi direttamente in segreteria.

#### CONFESSIONI INDIVIDUALI

Su richiesta.

#### VISITA DEGLI AMMALATI IN OSPEDALI, CASE DI RIPOSO ED UNZIONE DEGLI INFERMI

Purtroppo, già da un paio di anni, per motivi di privacy, non riceviamo più informazioni sugli ammalati in ospedale. Per eventuali visite vi preghiamo di chiamare in segreteria oppure di rivolgersi direttamente al missionario.

#### VISITE IN FAMIGLIA, BENEDIZIONI E COLLOQUI

Su richiesta.

# SANTE MESSE

Per l'orario preciso del calendario liturgico e del calendario delle attività consultate il nostro sito:  
www.lemissioni.org/zimmerberg

**ADLISWIL** – Hl. Dreifaltigkeit  
ogni 2<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> domenica del mese,  
ore 18.00

**HORGEN** – St. Josef  
ogni domenica, ore 8.45

**LANGNAU AM ALBIS** – St. Marien  
ogni 2° sabato del mese  
«Insieme» ore 18.00

**RICHTERSWIL** – Heilige Familie  
ogni ultimo sabato del mese,  
ore 18.00

**THALWIL** – St. Felix und Regula  
ogni 1<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> domenica del mese,  
ore 18.00

**WÄDENSWIL** – St. Marien  
ogni domenica, ore 11.15

**AU** – cappella Bruder Klaus  
**Santa Messa per i bambini, ogni  
ultimo sabato del mese, ore 10.00**

# ATTIVITÀ

## SETTEMBRE

1.9. mercoledì ore 15.00 Kilchberg  
Incontro pensionati  
3.9. venerdì ore 14.30 Thalwil  
Incontro pensionati  
3.9. venerdì ore 20.15  
Serata biblica «Lettera ai Corinzi 13»  
4.9. sabato ore 17.00 Kilchberg  
Anniversari di matrimoni  
6.9. lunedì ore 14.00 Wädenswil  
Incontro pensionati «Balli di gruppo»  
6.9. lunedì ore 15.00 Horgen  
Incontro pensionati  
7.9. martedì ore 10.30 Wädenswil  
Tobelrain «Centro d'ascolto»  
8.9. mercoledì ore 15.00 Adliswil  
Incontro mamme e bambini  
10.9. venerdì ore 20.00 Horgen  
Consiglio pastorale  
12.9. domenica ore 10.00 Thalwil  
Patronatsfest  
13.9. lunedì ore 14.00 Wädenswil  
Incontro pensionati «Balli di gruppo»  
15.9. mercoledì ore 15.00 Adliswil  
Incontro mamme e bambini  
20.9. lunedì ore 14.00 Wädenswil  
Incontro pensionati «Balli di gruppo»  
20.9. lunedì ore 15.00 Rüschrlikon  
Incontro pensionati  
22.9. mercoledì ore 15.00 Adliswil  
Incontro mamme e bambini  
24.9. venerdì ore 18.00 Horgen  
Preparazione battesimi  
26.9. domenica ore 16.00 Zurigo  
«Giornata dei migranti»  
27.9. lunedì ore 14.00 Wädenswil  
Incontro pensionati

## OTTOBRE

1.10. venerdì ore 20.15 Horgen  
Serata biblica «Lettera agli Efesini 3»  
4.10. lunedì ore 14.00 Wädenswil  
Incontro pensionati «Balli di gruppo»  
4.10. lunedì ore 15.00 Horgen  
Incontro pensionati  
5.10. martedì ore 10.30 Wädenswil  
Tobelrain «Centro d'ascolto»  
6.10. mercoledì ore 15.00 Kilchberg  
Incontro pensionati  
6.10. mercoledì ore 15.00 Adliswil  
Incontro mamme e bambini  
11.10. lunedì ore 14.00 Wädenswil  
Incontro pensionati «Balli di gruppo»  
14.10. giovedì ore 14.30 Thalwil  
Incontro pensionati  
15.10. venerdì ore 20.15 Horgen  
Agorà «Incontro giovani adulti»  
18.10. lunedì ore 14.00 Wädenswil  
Incontro pensionati «Balli di gruppo»  
22.10. venerdì ore 20.15 Horgen  
Incontro lettori  
23.10. sabato ore 14.30 Richterswil  
Giornata informativa «Alter und  
Migration»  
25.10. lunedì ore 14.00 Wädenswil  
Incontro pensionati  
25.10. lunedì ore 15.00 Rüschrlikon  
Incontro pensionati  
27.10. mercoledì ore 15.00 Adliswil  
Incontro mamme e bambini  
29.10. venerdì ore 20.15 Horgen  
Incontro «Gite/pellegrinaggi»  
31.10. domenica ore 12.00 Festa dei  
nonni e famiglie

## NOVEMBRE

2.11. martedì ore 10.30 Wädenswil  
Tobelrain «Centro d'ascolto»  
3.11. mercoledì ore 15.00 Adliswil  
Incontro mamme e bambini  
3.11. mercoledì ore 15.00 Kilchberg  
Incontro pensionati  
7.11. domenica ore 10.00 Horgen  
Giornata dei popoli  
7.11. domenica ore 15.00 Adliswil  
S. Messa «Insieme» e Castagnata  
8.11. lunedì ore 14.00 Wädenswil  
Incontro pensionati «Balli di gruppo»  
10.11. mercoledì ore 15.00 Adliswil  
Incontro mamme e bambini  
11.11. giovedì ore 14.30 Thalwil  
Incontro pensionati  
14.11. domenica ore 10.00  
Wädenswil Giornata dei popoli  
15.11. lunedì ore 14.00 Wädenswil  
Incontro pensionati «Balli di gruppo»  
16.11. martedì ore 20.00 Horgen  
Kirchgemeindeversammlung  
17.11. mercoledì ore 15.00 Adliswil  
Incontro mamme e bambini  
19.11. venerdì ore 20.00 Horgen  
Consiglio pastorale  
22.11. lunedì ore 14.00 Wädenswil  
Incontro pensionati «Balli di gruppo»  
22.11. lunedì ore 15.00 Rüschrlikon  
Incontro pensionati  
24.11. mercoledì ore 15.00 Adliswil  
Incontro mamme e bambini  
29.11. lunedì ore 14.00 Wädenswil  
Incontro pensionati

# Zürichsee-Oberland

Unità Pastorale Zürichsee-Oberland comprende le parrocchie di Herrliberg, Hinwil, Hombrechtikon, Küsnacht ZH, Erlenbach, Männedorf, Meilen, Stäfa, Rüti-Tann, Wald ZH, Zollikerberg, Zumikon e Zollikon.

**Sede** Bahnhofstrasse 48, 8712 Stäfa

**Internet** [www.lemissioni.net](http://www.lemissioni.net)

**Missionario** don Cesare Naumowicz, 076 247 82 70

**Segreteria** Elena Bartholet, 044 926 59 46, [staefa@missioni.ch](mailto:staefa@missioni.ch)

**Orari di apertura** dal lunedì al venerdì mattina ore 8.30-12.30



## LA RICCHEZZA DELL'INCONTRO

**don Cesare**

Già Aristotele affermava che l'uomo è un animale sociale, cioè realizza la sua natura in relazione agli altri. Nella società di oggi, sempre più interconnessa, grazie ad Internet e ai social media, i contatti e gli incontri con le vite degli altri avvengono in continuazione. Paradossalmente, la maggior parte degli scambi sociali è volatile e superficiale. Non di rado, infatti, si rimane con il senso amaro del vuoto e della solitudine. Se si vive fluttuando nella ventosa superficie si perde l'occasione di trarci fuori da noi stessi e quindi spiccare coraggiosamente voli che ci dischiudono il senso della nostra esistenza permettendoci di avvicinare e incontrare l'altro.

Il celebre filosofo contemporaneo François Jullien ha analizzato il tema dell'incontro, arrivando addirittura ad affermare che incontrare vuol dire esistere (cfr. libro *L'apparizione dell'altro. Lo scarto e l'incontro*). Jullien sottolinea che l'uomo passa la vita intera in attesa e in ricerca dell'alterità. Questa ricerca stimola il nostro pensiero e la nostra vita. L'alterità non va cercata necessariamente nell'opposto a noi, ma spesso in chi ci è vicino. Ad esempio, si può passare una vita intera accanto a una persona senza incontrarla mai veramente. L'incontro, inoltre, in virtù della sua imprevedibilità, conserva sempre dentro di sé la possibilità del confronto e persino dello scontro.



«La vita è l'arte dell'incontro, anche se tanti scontri ci sono nella vita.» Questa è una celebre frase, tratta dalla canzone «Samba della benedizione» del poeta e cantautore brasiliano Vinicius de Moraes. Questa frase viene citata, a sorpresa, nell'enciclica di papa Francesco «Fratelli tutti». Il Papa prosegue affermando: «Tante volte ho invitato a far crescere una cultura dell'incontro, che vada oltre le dialettiche che mettono l'uno contro l'altro. È uno stile di vita che tende a formare quel poliedro che ha molte facce, moltissimi lati, ma tutti compongono un'unità ricca di sfumature, perché il tutto è superiore alla parte. Il poliedro rappresenta una società in cui le differenze convivono integrandosi, arricchendosi e illuminandosi a vicenda, benché ciò comporti discussioni e diffidenze. Da tutti, infatti, si può imparare qualcosa, nessuno è inutile, nessuno è superfluo» (Fratelli tutti, 215).

La cultura dell'incontro, nella sua fase iniziale, nasce e cresce specialmente tra le mura domestiche, in famiglia. Non a caso una delle diocesi italiane – di fronte alla dura sfida del nostro tempo segnato dalla pandemia, e in conseguenza dalla triste limitazione degli incontri e impoverimento delle relazioni – ha proposto alle famiglie, alle coppie e ai fedeli un articolato itinerario di riflessione per aiutare ciascuno a generare relazioni nuove vivendo e incarnando il Vangelo. Secondo gli autori dei sussidi, le relazioni familiari, dentro e fuori il recinto di casa, rappresentano «la prima e più generativa realtà poliedrica per uno stile di vita che sa comporre in armonica unità le sfaccettate differenze e i molteplici lati dell'esistenza». L'orizzonte qui si potrebbe allargare con una domanda strategica: quali passi significativi compiere per essere e diventare ancora di più persone, famiglie e gruppi «ricchi» di buone relazioni, attenti al bene comune e accoglienti verso gli altri, specialmente verso i poveri e gli esclusi, avviando processi di incontro capaci di raccogliere e integrare le differenze (cfr. Fratelli tutti, 217)?

La domenica 26 settembre a Zurigo celebreremo nella nostra diocesi la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato. Nel suo messaggio scritto per questa Giornata il Papa invita: «Dio ci ha creati a sua immagine, a immagine del suo Essere Uno e

Trino, comunione nella diversità. (...) Nell'incontro con la diversità degli stranieri, dei migranti, dei rifugiati e nel dialogo interculturale che ne può scaturire ci è data l'opportunità di crescere come Chiesa, di arricchirci mutuamente.»

## EVENTI VARI



Nelle foto: incontri del gruppo MAMME-PAPÀ-BAMBINI prima delle vacanze estive.

## INCONTRI PER I BAMBINI

A settembre ripartono le attività per le mamme e i bambini con una nuova «edizione»: cantiamo e ascoltiamo! Durante gli incontri canteremo insieme o ascolteremo interessanti storielle... E poi ci saranno a disposizione vari giochi per i piccini e per i più grandi. Non mancheranno occasioni per farci qualche bella risata. Tutto si svolgerà nella sala parrocchiale di Stäfa oppure anche all'aperto se il tempo lo permetterà. Saluteremo con gioia fra noi anche i papà e i nonni che accompagnano i loro bambini. Si può partecipare spontaneamente a qualsiasi singolo incontro. È sempre bello stare un po' insieme in allegria e condivisione, offrendo la merenda ai bambini e sorseggiando un bel caffè...

**Vi aspettiamo ai nostri prossimi incontri:**

**Mercoledì con storielle: 8 settembre, 3 novembre, dalle ore 14.30 alle ore 17.00, sala parrocchiale di Stäfa**

**Mercoledì con canto: 29 settembre, 17 novembre, dalle ore 14.30 alle ore 17.00, sala parrocchiale di Stäfa**

*Fabiola*

## UN POMERIGGIO INSIEME DEI PENSIONATI

Curare le relazioni con gli altri crea un ritorno di benessere per tutti. I nostri pensionati si sono ritrovati per trascorrere insieme il pomeriggio con alcuni momenti di riflessione e di preghiera in chiesa e in seguito con la possibilità del confronto reciproco nella sala parrocchiale (nella foto) – tutto nel clima di amicizia, di ricreazione e di aiuto vicendevole.

Alla fine è arrivata una piacevole merenda per tutti, preparata e confezionata dagli animatori del gruppo.



Gli incontri dei pensionati si svolgono regolarmente, secondo i luoghi e le date indicati nella pagina che segue: rubrica programma sociale. Vi invitiamo a uscire dalla vita quotidiana per trascorrere un pomeriggio in compagnia, allegria e condivisione. «La miglior cura per combattere la solitudine è la nostra compagnia.» Specialmente in questo tempo delicato vogliamo incentivare il senso di solidarietà, creare possibilità di comunicazione e di amicizia, di crescita culturale e spirituale e generare nuove energie spirituali.

**CALENDARIO LITURGICO SANTE MESSE:**

**Sabato 4 settembre** – ital./ted. a Hinwil, ore 18.00

**Domenica 5 settembre** – ital./ted. a Zollikon, ore 11.00

**Domenica 12 settembre** – ital. a Rüti-Tann, ore 9.00, e Stäfa ore 10.45

**Sabato 18 settembre** – ital./ted. a Wald, ore 18.00

**Domenica 19 settembre** – Festa federale di ringraziamento, pentimento e preghiera ital. a Rüti-Tann, ore 9.00, e Stäfa ore 10.45

**Domenica 26 settembre** – ital. a Rüti-Tann ore 9.00 e Stäfa ore 10.45

**Sabato 2 ottobre** – ital./ted. a Hinwil, ore 18.00

**Sabato 9 ottobre** – ital./ted. a Meilen, ore 16.00

**Domenica 10 ottobre** –

ital. a Rüti-Tann, ore 9.00, e Stäfa ore 10.45

**Sabato 16 ottobre** – ital./ted. a Wald, ore 18.00

**Domenica 17 ottobre** – ital. a Rüti-Tann, ore 9.00, e Stäfa ore 10.45

**Domenica 24 ottobre** – ital. a Rüti-Tann, ore 9.00, e Stäfa ore 10.45

**Domenica 31 ottobre** – ital. a Rüti-Tann, ore 9.00, e Stäfa ore 10.45

**Sabato 6 novembre** – ital./ted. a Hinwil, ore 18.00

**Domenica 7 novembre** – ital./ted. a Zollikon, ore 11.00

**Sabato 13 novembre** – ital./ted. a Meilen, ore 16.00

**Domenica 14 novembre** – ital. a Rüti-Tann, ore 9.00

**Sabato 20 novembre** – ital./ted. a Wald, ore 18.00

**Domenica 21 novembre** – ital. a Rüti-Tann, ore 9.00, e Stäfa ore 10.45

**GRUPPI DI PREGHIERA:****Hombrechtikon**

S. Rosario ogni lunedì ore 20.00

**Tann**

S. Rosario giovedì 23 settembre, 21 ottobre e 18 novembre, ore 16.00, nella cappella a Tann

**Wald**

S. Rosario venerdì 24 settembre e 29 ottobre, alle ore 15.00

**Zumikon**

S. Rosario mercoledì 15 settembre e 17 novembre, alle ore 17.30, nella cappella Bruder Klaus

**CALENDARIO SOCIALE**

**Stäfa-Männedorf-Hombrechtikon**  
**Incontro pensionati:** 30 settembre e 28 ottobre. Gli incontri si svolgono dalle ore 14.00 alle 17.30, nella sala parrocchiale di Stäfa.

**Incontri GRSU di Stäfa:** martedì 21 settembre e 26 ottobre, ore 20.00, nel centro parrocchiale a Stäfa.

**Rüti-Tann-Wald-Hinwil**

**Gruppo «Gocce di luce»:** giovedì 23 settembre, 21 ottobre e 18 no-

vembre, ore 14.00, nel centro parrocchiale a Tann.

**Incontro 3ª età:** giovedì 4 novembre, ore 14.00, nel centro parrocchiale a Tann.

**Zollikerberg-Zollikon-****Zumikon-Küsnacht-Erlenbach**

**Incontro 3ª età:** mercoledì 8 settembre, 13 ottobre e 10 novembre, ore 14.30, nel centro parrocchiale a Zollikerberg

**COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI**

**Martedì 2 novembre** celebriamo la commemorazione di tutti i fedeli defunti con la S. Messa nella chiesa a Hombrechtikon, alle ore 19.30.

**ADORAZIONE EUCA- RISTICA E CATECHESI**

**Lunedì 13 settembre, alle ore 20.00,** invitiamo a un momento di rigenerazione spirituale durante l'adorazione eucaristica nella chiesa di **Hombrechtikon**. Seguirà una breve catechesi sul tema dell'attualità cristiana. «Adorare Dio diventa un riscoprirci fratelli e sorelle davanti al mistero dell'amore che supera ogni distanza. La fede cristiana non aumenta le distanze, le accorcia, fino ad annullarle, come ha fatto Dio che è disceso dal cielo per farsi vicino a noi. La preghiera ci avvicina a Dio perché lo mette al centro del nostro cuore» (papa Francesco).

**CELEBRAZIONI «MARIANE» IN OTTOBRE:**

**Giovedì 7 ottobre** – S. Messa «Mariana» nella chiesa a Rüti-Tann, ore 14.00

**Sabato 9 ottobre** – S. Messa «Mariana», nella chiesa a Erlenbach, ore 18.00, preparata e animata dal gruppo mamme-papà-bambini. Tutti sono cordialmente invitati!

**Domenica 10 ottobre** – S. Messa «Mariana», nella chiesa a Stäfa, ore 10.45, animata dal gruppo mamme-papà-bambini.

**Lunedì 18 ottobre** – S. Messa «Mariana», nella chiesa a Hombrechtikon, ore 19.30

**Mercoledì 20 ottobre** – S. Messa «Mariana», nella chiesa Zumikon, ore 18.30

Nella foto: La statua della Madonna nella chiesa a Zumikon



# Verso un noi sempre più grande

Dal 2019 la Domenica dei popoli ha ricevuto un nuovo nome: Giornata delle persone migranti. Nella Chiesa cattolica in Svizzera, insieme a tutti i cattolici del mondo, nello stesso giorno ci mostriamo solidali con i migranti e preghiamo insieme per loro e con loro. Il motto di quest'anno è definito da papa Francesco il 3 maggio 2021: «Nella Lettera Enciclica fratelli tutti ho espresso una preoccupazione e un desiderio, che ancora occupano un posto importante nel mio cuore: «Passata la crisi sanitaria, la peggiore reazione sarebbe quella di cadere ancora di più in un febbrile consumismo e in nuove forme di autoprotezione egoistica. Voglia il Cielo che alla fine non ci siano più [gli altri], ma solo un [noi]» (n. 35). Per questo ho pensato di dedicare il messaggio per la 107ª Giornata mondiale del migrante e del rifugiato a questo tema: «Verso un noi sempre più grande», volendo così indicare un chiaro orizzonte per il nostro comune cammino in questo mondo.»

La celebrazione avrà luogo a Zurigo, nella chiesa S. Felix e S. Regula, **domenica 26 settembre alle ore 16.00.**

La Santa Messa sarà presieduta dal nostro vescovo Joseph Maria Bonnemain.

## **Preghiera**

*Padre santo e amato,  
il tuo figlio Gesù ci ha insegnato  
che nei Cieli si sprigiona una gioia grande  
quando qualcuno che era perduto  
viene ritrovato,  
quando qualcuno che era escluso,  
rifiutato o scartato  
viene riaccolto nel nostro noi,  
che diventa così sempre più grande.  
Ti preghiamo di concedere a tutti i  
discepoli di Gesù  
e a tutte le persone di buona volontà  
la grazia di compiere la tua volontà nel mondo.  
Benedici ogni gesto di accoglienza e di assistenza  
che ricolloca chiunque sia in esilio  
nel noi della comunità e della Chiesa,  
affinché la nostra terra possa diventare,  
così come tu l'hai creata, la casa comune di tutti i  
fratelli e le sorelle. Amen.*



**Tag der Migrantinnen und Migranten  
Sonntag 26. September 2021**

**Eucharistiefeyer mit Bischof Joseph Maria Bonnemain  
um 16 Uhr**

**Kirche St. Felix und Regula, Hardstrasse 76, 8004 Zürich**

## IMPRESSUM

**Verlag** Katholische Kirche im Kanton Zürich,  
Hirschengraben 66, 8001 Zürich,  
Tel. 044 266 12 12, [www.zhkath.ch](http://www.zhkath.ch)

**Erscheinungsweise** 4x jährlich

**Redaktion** Ausgabe 3/2021,  
MCLI Zimmerberg (Horgen)

**Mitgliedschaft** Die Publikation geht an alle Mitglieder der italienischen Pastoralenheiten:  
MCLI Don Bosco Zürich  
MCLI San Francesco Winterthur  
MCLI Amt-Limmattal (Dietikon)  
MCLI Flughafen, sede Bülach  
MCLI Flughafen, sede Kloten  
MCLI Oberland-Glattal (Uster)  
MCLI Zimmerberg (Horgen)  
MCLI Zürichsee-Oberland (Stäfa)

**Abo-Service und Adressmutationen:**  
AVD GOLDACH AG, Tel. 071 844 91 70  
[tracce-mcli@avd.ch](mailto:tracce-mcli@avd.ch)

**Layout und Druck:** AVD GOLDACH AG  
[www.avd.ch](http://www.avd.ch), [word-tracce@avd.ch](mailto:word-tracce@avd.ch)

# Mostra sulla Sacra Sindone

*Dal 15 agosto al 26 settembre nella Chiesa cattolica di Wädenswil  
(Pfarrei St. Marien – Röm.-kath. Pfarramt, Etzelstrasse 3, 8820 Wädenswil, Tel.: 044 783 87 67)*

La Sacra Sindone è probabilmente la reliquia più importante per l'intera cristianità: un sudario sul quale è rimasta impressa la forma di uomo che ancora porta i segni di percosse che l'hanno portato alla morte. Questo telo è da secoli al centro di studi e discussioni, la Chiesa ne riconosce il lenzuolo che avvolgeva il corpo di Gesù nel sepolcro, la scienza ne analizza trama e segni nel tentativo di dare risposte concrete, che a oggi non sono però ancora arrivate in via definitiva e certa. Indiscutibile è il suo grande valore simbolico e storico. Conservata nel Duomo di Torino è meta di pellegrinaggi da tutto il mondo durante le esposizioni al pubblico. Sull'argomento da anni si tengono mostre e conferenze, tra questi negli ultimi tempi la «Mostra Itinerante dell'Ordine di Malta» è una delle più complete.

AZB  
CH-9403 Goldach  
PP/Journal  
Post CH AG



## Prossimo numero

*La redazione del presente numero di «Tracce Pastorali» è stata curata dalla Unità Pastorale Zimmerberg con sede a Horgen.*

*La prossima edizione arriverà nelle vostre case il 19 novembre 2021 e sarà curata dalla Unità Pastorale Bülach.*